

TAVOLA DEI DOCUMENTI

DATA	INDICAZIONE	PAG.
1297. Maggio	Ordine che nelle nuove case da fabbricarsi nella Piazza del Campo, tutte le finestre debbano essere costruite a colonnelli	1
Sec. XIII	Proposta di aggiunte al Breve dell'Arte dei Maestri di Pietra	2
»	Giuramento che era tenuto di fare il Potestà, per la costruzione e mantenimento del Duomo	4
1303. 30 Maggio . .	Scrittura dotale di donna Palmiera di <i>Massarello</i> di <i>Gilio</i> pittore senese	6
1310. 4 Dicembre . .	Sozzo di messer Boramo Sindaco della Casa di Misericordia in Siena conviene dinanzi al Giudice del Terzo di Camollia <i>Sabatino di Ramo, Mino di Prete e Mino di Graziano</i> pittori, per essere pagato della pigione di una casa che tenevano dalla Misericordia	8
1320. 17 Aprile . . .	Allogagione a <i>Pietro Lorenzetti</i> della pittura di una ancona per l'altare maggiore della Pieve di Arezzo.	10
1322. 27 Settembre .	Provvisione del Comune di Firenze a favore di Maestro <i>Lando di Pietro</i> da Siena, per remunerarlo del lavoro fatto alla Campana grossa di detto Comune. (La prima parte fu pubblicata dal Gaye, Carteggio degli Artisti, Tomo I)	11
1328. 3 Marzo	<i>Guido</i> del fu <i>Ghezso</i> pittore protesta a donna Petra vedova di <i>Cosone</i> pittore, la bottega che aveva condotta dalla medesima per esercitarvi l'Arte.	12
1330. 15 Luglio . . .	Deliberazioni del Consiglio Generale del Comune di Orvieto che approva l'elezione dei Maestri <i>Vitale (Maitani)</i> e di <i>Niccolò (di Nuto)</i> , a capomaestri della fabbrica del Duomo. (Pubb. dal Luzzi « Il Duomo di Orvieto descritto e illustrato » Doc. XV, c. 350)	13

DATA	INDICAZIONE	PAG.
1330. 25 Settembre .	<i>Matteo Rosselli, Chiaro di Michele e Bartolo Gioggi</i> pittori fiorentini, <i>Pasquino di Cenne</i> pittore senese, <i>Landuccio e Duccio</i> pittori lucchesi, e <i>Vanni di Mino</i> detto <i>Pilonzio</i> fanno società fra di loro per lavorare « coverte da vantaggio relegate con gesso e dipinte »	14
1331. 11 Novembre .	<i>Niccoluccio</i> pittore figlio di <i>Segna</i> pittore prende a pigione dai frati della Casa di Misericordia una bottega per esercitarvi l'arte	16
1331. 1 Marzo . . .	Pagamento a Maestro <i>Agostino</i> di <i>Giovanni</i> da Siena ed a <i>Giovanni</i> suo figlio, di parte del prezzo per il lavoro della Cappella della Pieve di Arezzo.	17
1333. 8 Giugno . . .	<i>Guido</i> del fu <i>Ghezze</i> pittore da Siena cede a <i>Matteo Rosselli</i> pittore di Firenze un credito contro <i>Paolo</i> di <i>Andrea</i> pittore senese	19
1334. 28 Gennaio . .	Allogagione a Maestro <i>Giovanni</i> di <i>Agostino</i> da Siena del lavoro per la cappella di Messer Roberto da Pietramala nella Chiesa del Vescovado di Arezzo.	21
1346. 10 Aprile. . .	Cedola colla quale i Maestri <i>Vestro</i> di <i>Cinzio</i> e <i>Paolo</i> di <i>Ambrogio Maitani</i> prendono a rifare gli archi di un acquidotto per il Comune di Perugia. (Pubb. nel <i>Giornale di Erudizione artistica</i> ecc. Perugia 1875, Tomo IV, pag. 329)	22
1346. 24 Gennaio . .	Frate Borghese Priore dei frati Predicatori di Siena fa quietanza a donna Giovanna di Memmo vedova di <i>Simone</i> pittore di un messale o di un calice lasciato da suo marito al Convento.	26
1353. 13 Dicembre .	<i>Bartolo</i> di <i>Fredi</i> e <i>Andrea</i> di <i>Vanni</i> pittori prendono a pigione dalla Casa della Misericordia, una bottega per esercitarvi l'arte.	27
1365. 11 Giugno . .	Supplica dei frati del Carmine per ottenere un sussidio dal Comune di Siena, per il lavoro del Tabernacolo della loro Chiesa	28
1366. 30 Ottobre . .	Supplica al Comune di Siena di <i>Domenico</i> e <i>Iacomo</i> di Maestro <i>Giovanni dell'Acqua</i>	30
1370. Luglio-Agosto .	Deliberazione del Consiglio della Campana riguardante la fabbrica del fondaco buio degli Ugurgieri.	31
1371	Allogagione a maestro <i>Piero</i> di <i>Lando</i> da Siena maestro di legname, del coro della chiesa maggiore di Fiesole.	36
1367-85	Pagamenti fatti a maestro <i>Giovanni</i> di <i>Bartolo</i> orafo senese dei lavori d'oreficeria eseguiti per la corte	

DATA	INDICAZIONE	PAG.
	Pontificia in Avignone ed in Roma (Pub. nell'Arch. Storico Italiano dal Prof. E. Müntz, Serie V, T. II, 1888).	38
1374. 26 Settembre.	Lettera di <i>Fede di Nalduccio</i> pittore senese ad <i>Agostino d'Ambrogio</i> di <i>Giovanni</i> chiavaio in Siena.	48
1379.	Pagamenti fatti dal Camarlingo della Compagnia della Santissima Trinità, a Maestro <i>Barna</i> di <i>Turino</i> intagliatore.	49
1382. 9 Aprile . . .	Maestro <i>Giovanni Braque</i> si obbliga ai Governatori della Repubblica di Siena di condurre una maggiore quantità d'acqua nella Fonte della Piazza del Campo.	51
1383. 18 Novembre.	Lettera di <i>Andrea</i> di <i>Vanni</i> pittore alla Signoria di Siena.	54
1387. 6 Febbraio . .	<i>Turino</i> di <i>Bernardo</i> emancipa suo figlio <i>Barna</i> intagliatore.	55
1393. 15 Marzo . . .	<i>Taddeo</i> di <i>Bartolo</i> promette a Cattaneo Spinola di far costruire e dipingere due altari per la chiesa di S. Luca in Genova (Pub. da Santo Varni negli Appunti Artistici sopra Levante. Genova 1870 in 8°).	60
1397. 30 Aprile. . .	Ricordo di alcuni lavori fatti da <i>Barna</i> di <i>Turino</i> intagliatore per l'opera del Duomo.	62
1399 (?). 6 Maggio. .	Deliberazione del Consiglio Generale, con la quale M ^o . <i>Gaspare</i> degli <i>Ubalдини</i> è condotto per temperatore dell'Orologio del Comune di Siena (Pub. dal Gualandi Memorie originali italiane riguardanti le Belle Arti Serie IV, c. 145).	62
1399. 18 Agosto . .	Il Consiglio generale del Comune di Siena delibera di condurre maestro <i>Bartolomeo Fortuna</i> per temperatore dell'orologio pubblico (Pub. dal Gualandi. Ivi, c. 146).	64
1407. 20 Settembre.	I Priori e i Camarlinghi del Comune di Perugia confermano <i>Iacopo</i> di <i>Filippo</i> da Siena nell'ufficio di citarista di palazzo per un anno. (Pub. nel Giornale di Erudizione Artistica a cura della R. Commissione conservatrice di Belle Arti dell'Umbria, III, c. 200).	65
1408. 20 Ottobre . .	<i>Barna</i> di <i>Turino</i> maestro di legname prende a fare le residenze della sala detta di Balia, nel palazzo del Comune di Siena.	66
1408.	Maestro <i>Turino</i> di <i>Sano</i> orafo fa alcuni lavori per il Palazzo della Signoria.	67

DATA	INDICAZIONE	PAG.
1411. 2 Luglio . . .	Deliberazione dei Priori e de' Collegi del Comune di Firenze per la osservanza dei patti e convenzioni passati fra maestro <i>Taddeo</i> di <i>Bartolo</i> pittore da Siena e la Società di S. Francesco di Volterra. . .	69
1412. 18 Giugno . . .	I Governatori del Comune di Siena assegnano alcune rendite speciali a <i>Caterino</i> di <i>Corsino</i> operaio della Chiesa Cattedrale, per supplire ai pagamenti per il lavoro della Fonte del Campo.	70
1412. Ottobre	<i>Iacomo</i> d' <i>Andreuccio</i> del <i>Mosca</i> orafo prende a fare due trombe d'argento per la Signoria.	72
1412. 12 Febbraio . .	Deliberazione dei soprastanti alla Fabbrica del Duomo di Orvieto per la condotta di M ^o . <i>Agostino</i> di <i>Niccolò</i> da Siena ai servigi di detta Fabbrica. (Pub. dal Luzzi, Il Duomo d'Orvieto descritto e illustrato. Docum. LIX c. 401).	74
1413. 27 Novembre.	Deliberazione dei soprastanti alla Fabbrica del Duomo di Orvieto per il restauro degli organi da commettersi a frate <i>Gabriello</i> da Siena.	75
1413. 31 Marzo. . . .	Provvedimenti perchè fossero concessi gli appoggi a chi voleva fabbricare palazzi in Siena.	75
1414. 17 Aprile. . . .	Deliberazioni del Concistoro per restaurare la pittura sopra la porta di Camollia.	76
1414. 27 Aprile. . . .	<i>Mariano</i> d' <i>Ambrogio</i> e <i>Goro</i> di Ser <i>Neroccio</i> orafi prendono a fare due trombe d'argento per la Signoria.	77
1414. 28 Giugno . . .	Ricordo dei pagamenti fatti dal Camarlingo di Concistoro a <i>Benedetto</i> di <i>Bindo</i> per la pittura della porta Camollia.	78
1414. 10 Ottobre . . .	Proposta fatta da alcuni cittadini al Consiglio del Popolo per la costruzione di un Fonte battesimale nella Chiesa Cattedrale.	79
1414. 18 Gennaio. . .	Proposta di alcune modificazioni da farsi al lavoro della fonte della Piazza del Campo.	80
1414.	Petizione alla Signoria di Siena di <i>Lazaro</i> e <i>Daniello</i> di <i>Leonardo</i> pittori, con la quale chiedono di esser pagati della pittura di una coperta di cuoio da cavallo fatta per la brigata di Bernardino della Carda.	82
1420.	Ricordo lasciato dai Regolatori Statutari intorno agli obblighi assunti da <i>Giacomo</i> della <i>Quercia</i> per i lavori della fonte nella piazza del Campo.	82
1421. 2 Giugno	Gli Officiali sopra le riparazioni della Chiesa di S. Francesco di Perugia presentano ai Priori tre cedole, tra	

DATA	INDICAZIONE	PAG.
	le quali, una dei Maestri <i>Sano</i> di <i>Matteo</i> da Siena ed <i>Andrea</i> di <i>Giusto</i> di Arezzo (Pub. nel Giornale di Erudizione artistica a cura della R. Commissione Conservatrice di Belle Arti nell'Umbria, III, c. 242).	84
1421. 21 Novembre.	Deliberazione di Concistoro per togliere le controverse sulla costruzione della chiesa e loggia di S. Paolo.	88
1421. 29 Gennaio. .	Provvisioni sulla Loggia di Mercanzia e Cappella di S. Paolo.	90
1427. 30 Giugno . .	<i>Sano</i> di <i>Matteo</i> maestro di pietra, riferisce ai governatori di Perugia sui lavori fatti da <i>Domenico</i> di <i>Vanni</i> alla fonte di Colomata (Pub. nel Giornale di Erudizione artistica, come sopra, c. 247).	92
1430. 3 Luglio . . .	La Signoria di Siena delibera che <i>Giovanni</i> di <i>Turino</i> orafò debba dorare la Lupa di bronzo da porsi presso il palazzo.	94
1430. 17 Agosto . .	Maestro <i>Sano</i> di <i>Matteo</i> e <i>Pietro</i> di <i>Bartolomeo</i> ricevono incarico dai Priori delle Arti di Perugia, di riferire su i lavori da farsi al Molino di Ragulano (Pub. nel Giornale di Erudizione artistica, come sopra, c. 248).	95
1430. 27 Agosto . .	Maestro <i>Sano</i> di <i>Matteo</i> e maestro <i>Pietro</i> di <i>Bartolomeo</i> riferiscono a' Priori delle Arti di Perugia intorno ai lavori da farsi al Mulino di Ragulano. Pub. c. s. c. 250.	97
1430. 4 Febbraio . .	Gli operai della Chiesa e Loggia di S. Paolo, limitano la somma da spendersi nella costruzione dell'edifizio.	98
1431. 15 Giugno . .	I Priori delle Arti di Perugia ordinano che si paghi a Maestro <i>Sano</i> di <i>Matteo</i> ciò che gli è dovuto per la sua condotta (Pub. c. s. c. 251)	100
1431-34. 12 Febbraio.	Pagamenti fatti a Ser <i>Giustino</i> di Ser <i>Francesco</i> da Todi prete, per i lavori di vetro da esso fatti alle finestre del Duomo di Siena.	101
1432. 30 Dicembre .	Ragione delle spese fatte da Maestro <i>Nanni</i> di <i>Pietro</i> e da Maestro <i>Pietro</i> del <i>Minella</i> per la costruzione del Fonte battesimale.	102
1434. 2 Maggio . . .	Testamento di M. ^o <i>Martino</i> di <i>Bartolomeo</i> pittore.	104
1434. 27 Giugno . .	I Priori dell'Arti di Perugia ordinano che sian pagati fiorini venti a Maestro <i>Sano</i> di <i>Matteo</i> da Siena (Pub. nel Giornale di Erudizione artistica sopra-detto, c. 253).	112

DATA	INDICAZIONE	PAG.
1434. 23 Luglio . . .	I Priori delle Arti di Perugia deliberano, che verificati i crediti di maestro <i>Sano</i> di <i>Matteo</i> contro il Comune, sia pagata la somma da esso richiesta (Pub. nel Giornale di Erudizione artistica sopra-detto c. 931).	113
1434. 6 Settembre . .	Deliberazione di Concistoro per fare a vetri istoriati alcune finestre del Palazzo pubblico.	114
1436-38	Condotta di M ^o . <i>Cristoforo</i> di <i>Francesco</i> da Siena ai servigi della Fabbrica del Duomo di Orvieto. (Pub. dal Luzzi, Il Duomo d'Orvieto descritto e illustrato, Docum. LXIX, c. 412).	116
1437. 5 Settembre . .	Allogagione a <i>Stefano</i> di <i>Giovanni</i> pittore senese, di una tavola per l'altar maggiore della Chiesa di S. Francesco del Borgo S. Sepolero.	119
1438. 12 Agosto . . .	Petizione al Consiglio Generale del Comune per ottenere che fosser fatti capitoli con certi maestri che chiedevano di mettere in Siena telai da seta.	120
1438. 27 Agosto . . .	Ricordo presentato al Consiglio del Popolo, e nuovi provvedimenti circa l'arte della seta.	122
1438. 27 Novembre.	La Signoria di Siena delibera di regalare due ducati d'oro al Cavallaro, che portò un esemplare delle Politiche d'Aristotile, donate al Comune da <i>Leonardo Aretino</i>	123
1439. 25 Settembre.	Privilegi concessi a chiunque esercitasse in Siena l'arte della seta.	124
1439. 14 Marzo	Supplica alla Signoria di Siena di <i>Rinaldo</i> di <i>Gualtieri</i> dell'Alemagna bassa, maestro di arazzi.	125
1440. 5 Maggio	Provvisioni contro chi recasse danno o impedimento all'arte della seta in Siena.	126
1440. 12 Ottobre . . .	La Signoria di Siena delibera di far fare due statue d'argento rappresentanti S. Pietro e S. Paolo per la cappella di Palazzo.	127
1440. 27 Ottobre . . .	Ricordo presentato ai Priori del Comune contro i Fiorentini che cercavano di sviare da Siena l'arte della seta.	128
1441. Agosto	Ricordo degli Arazzi comprati da Maestro <i>Niccolò</i> del Maestro <i>Antonio</i> da Firenze (?) per la sagrestia del Duomo di Siena.	131
1441.	Supplica di <i>Benedetto da Mantica</i> orafo genovese, alla Signoria di Siena, nella quale chiede che la pena di morte gli sia commutata in pena pecuniaria o in carcere perpetuo.	131

DATA	INDICAZIONE	PAG.
1441. 17 Ottobre . .	Lettera del Cardinale Giorgio del Fiesco alla Signoria della Repubblica di Siena in favore di <i>Benedetto da Mantica</i> orafo (Pub. dal Gualandi nelle Memorie originali italiane ecc. Serie quarta 1843, c. 132).	133
1441. 18 Ottobre . .	Deliberazione del Consiglio generale di Siena, colla quale è assoluto dalla pena di morte <i>Benedetto</i> da Genova inquisito per falsificazione di moneta (Pub. dal Gualandi, Ivi c. 133).	134
1441. 21 Dicembre .	Lodo pronunziato da <i>Giovanni</i> di <i>Guccio</i> in una vertenza tra l'Università de' Pittori e Maestro <i>Adamo</i> di <i>Colino</i> pittore.	135
1442. 8 Agosto . . .	Il Cardinale del Fiesco scrive alla Signoria di Siena pregando di liberare dal Carcere <i>Benedetto da Mantica</i> orafo genovese (Pub. dal Gualandi, Ivi, c. 135).	137
1443. 31 Ottobre . .	Ordine di pagamento a favore di <i>Lodovico</i> di <i>Luca</i> per le pitture fatte sulla porta del Palazzo pubblico.	138
1443. 10 Febbraio .	Allogagione a <i>Giovanni</i> e <i>Lorenzo Turini</i> orafi, di una statua d'argento rappresentante la Madonna, per la cappella di Palazzo.	139
1444. 28 Marzo . . .	Il Consiglio del Popolo delibera che sia restaurato il palazzo de' Marsili che minacciava rovina.	140
1444. 5 Giugno . . .	Maestro <i>Stefano</i> di <i>Giovanni</i> (<i>Sassetta</i>) da Siena riceve il prezzo della tavola dipinta per la Chiesa di S. Francesco del Borgo S. Sepolcro.	142
1444. 28 Luglio . . .	Proroga conceduta dal Consiglio del Popolo a maestro <i>Giacomo</i> di <i>Giovanni</i> chiavaio e a <i>Giovanni</i> suo figlio per condurre a termine la cancellata di ferro pel pubblico Palazzo.	145
1444. 12 Agosto . .	Nuove provvisioni per l'incremento in Siena dell'arte della seta.	146
1444. 21 Agosto . .	Ricordo presentato dagli Officiali della Monizione del Grano al Consiglio del Popolo per restaurare il palazzo de' Salimbeni che minacciava rovina.	148
1444. 10 Febbraio .	Il Consiglio del Popolo delibera che Maestro <i>Pietro</i> del <i>Minella</i> sia trattenuto in Siena a dirigere i lavori della Loggia di S. Paolo, e sia assoluto dalla condanna nella quale potrebbe incorrere per non presentarsi castellano della città di Massa.	149
1445. 23 Luglio . . .	I soprastanti alla fabbrica del Duomo di Orvieto deliberano che il Capomaestro <i>Giovannino</i> di <i>Meuccio</i> da Siena, prima d'ogni altro lavoro, restauri gli acquedotti nel tetto della Chiesa (Pub. dal Luzzi	

DATA	INDICAZIONE	PAG.
	Il Duomo d'Orvieto descritto e illustrato Docum. LXXVII, c. 429)	150
1445. 21 Settembre e 1446. 28 Ottobre . .	I Soprastanti alla Fabbrica del Duomo di Orvieto fanno alcune concessioni a M ^o . <i>Giovannino</i> da Siena Capomaestro di detta Opera (Pub. dal Luzzi. Ivi, Docum. LXXIX, c. 429).	151
1445. 25 Febbraio. .	Supplica di alcuni maestri dell' arte della seta per trasportare i loro telari fuori della Città di Siena. .	152
1446. 30 Marzo . . .	I Soprastanti della fabbrica del Duomo di Orvieto approvano la richiesta fatta da maestro <i>Giovannino</i> da Siena, di due operai per aiutarlo ne' lavori della Loggia. (Pub. dal Luzzi. Ivi, Docum. LXXVIII, c. 428).	154
1447. 2 Agosto . . .	La Signoria di Siena ordina all'Operaio della Camera del Comune di far gettare in bronzo, a maestro <i>Agostino di Niccolò</i> , una cerbottana.	155
1447. 25 Settembre .	Locazione fatta dalla Signoria di Siena a M ^o . <i>Giachetto</i> , di tre panni di arazzo per il Comune.	157
1447. 28 Dicembre .	La Signoria di Siena delibera di spendere fino alla somma di 250 fiorini d'oro per ornare la cappella della Madonna delle Grazie in Duomo.	158
1447. 25 Gennaio. .	Provvisioni per ricostruire la cappella di S. Paolo presso la Croce del travaglio	160
1448. 24 Novembre.	Deliberazione della Compagnia di S. Onofrio, per far pitturare la figura di S. Bernardino nel luogo dove aveva fatta la sua prima predica.	161
1448. 16 Dicembre .	Deliberazione del Concistoro con la quale si ordina di commettere a <i>Sano di Pietro</i> pittore, un gradino per l'altare della cappella di Palazzo. . .	162
1448 (st. sen.) 18 Gennaio	Deliberazione de' Savi dello Spedale di S. Maria della Scala perchè sia intimato a maestro <i>Giovanni</i> e a maestro <i>Antonio Del Minella</i> di condurre a fine il lavoro del Coro per la Chiesa del detto Spedale, già a loro allogato.	163
1448.	<i>Agostino Ubertini</i> e <i>Michelangelo</i> d' <i>Antonio</i> detto <i>lo Scalabrino</i> si appellano contro una sentenza data a favore di <i>Guido</i> orafo.	165
1449.	Ricordo dei lavori fatti da <i>Lodovico</i> di <i>Luca</i> pittore per la sepoltura di messer <i>Pietro Micheli</i> . . .	165
1451. 12 aprile . . .	Supplica di Donna <i>Giovanna</i> vedova di <i>Stefano</i> (<i>di Gio. Sassetta</i>) pittore, alla Signoria di Siena, per	

DATA	INDICAZIONE	PAG.
1452. 7 Aprile . . .	ottenere che sia stimata la pittura fatta da detto suo marito a Porta Nuova	166
1452. 7 Aprile . . .	La Signoria di Siena scrive ai Governatori del Comune di Orvieto d'aver raccomandato <i>Antonio Federighi</i> scultore al Duca di Calabria.	169
1452. 5 Maggio . . .	Gli esecutori della Gabella del Comune di Siena deliberano che sia pagata a Maestro <i>Niccolò d'Ulisse</i> la pittura fatta nella loro residenza.	170
1452. 20 Maggio . .	Petizione de' Quattro Provveditori di Biccherna per costruire una fonte nella via di Pantaneto.	171
1452. 7 Giugno . . .	Gli esecutori di Gabella allogano una graticola di ferro a <i>Giovanni</i> di maestro <i>Iacomo</i> di <i>Vita</i> fabbro.	172
1452. 14 Novembre.	Supplica di <i>Giovanni</i> di <i>Cristofano</i> di <i>Magio</i> alla Signoria di Siena per l'assoluzione da una condanna. (Pub. dal Gaye, Carteggio inedito degli artisti, Tomo I, c. 164).	175
1452. 23 Novembre.	L'Operaio e i savi dell'Opera Metropolitana fissano il prezzo della cancellata fatta alla porta di S. Paolo, presso la Croce del Travaglio, da <i>Giovanni</i> di <i>Paolo</i> fabbro.	177
1453. 2 Aprile . . .	I Conservatori di Pace del Comune d'Orvieto concedono un salvacondotto a M. ^o <i>Antonio Federighi</i> per andare a Carrara a sciogliere i marmi per la fabbrica del Duomo. (Pub. dal Luzzi Il Duomo d'Orvieto descritto e illustrato Docum. XCV, c. 444).	178
1453. 24 Novembre.	Denuncia de' beni di Ser <i>Guasparre</i> da Volterra prete e maestro di vetri, abitante in Siena.	179
1453.	Denuncia di <i>Francesco</i> d' <i>Antonio</i> orafo. (Pub. da Milanesi e Pini nell'Opera La scrittura di artisti italiani riprodotta con la fotografia)	180
1453.	Denuncia di <i>Giovanni</i> di <i>Meuccio</i> maestro di pietra (Pub. come sopra).	181
1453.	Denuncia di maestro <i>Giovanni</i> di <i>Paolo</i> pittore. (Pub. come sopra).	182
1453.	Denuncia di <i>Nanni</i> di <i>Pietro</i> pittore.	183
1454. 14 Agosto. . .	<i>Francesco</i> di <i>Antonio</i> orafo prende a fare una Madonna in argento per il Convento di S. Francesco in Siena.	184
1455. 25 Luglio e 26 Ottobre. . .	I Governatori della Repubblica di Siena deliberano di far carcerare <i>Lorenzo</i> di <i>Turino</i> orafo, per non avere eseguito alcuni lavori d'oreficeria commessigli	185

DATA	INDICAZIONE	PAG.
1455. 31 Agosto . .	Il Concistoro alloga a <i>Francesco di Pietro di Bartolomeo</i> orafo una statua d'argento per la sagrestia del palazzo pubblico di Siena.	190
1456. (?)	Maestro <i>Agostino</i> da Piacenza bombardiere fa istanza alla Signoria di Siena per ottenere un orto posto in vendita dagli Officiali di Biccherna.	193
1457. 18 Agosto . .	Il Concistoro concede a maestro <i>Francesco di Pietro di Bartolomeo</i> orafo un altro mese di tempo per condurre a termine la figura della Madonna, che aveva preso a fare in argento.	194
1458. 2 Novembre .	Madonna Diamante de Ursa fa pagare a maestro <i>Giovanni di Vittorio</i> pittore da Siena, abitante in Pistoia, fior. 5 d'oro, parte del prezzo di due tavole commesegli.	195
1457 (st. sen.) 3 Febbraio	I Savi dell'Opera del Duomo di Siena aumentano il salario a <i>Pietro Ungaro</i> maestro d'organi, per la costruzione degli organi nuovi.	197
1459. 22 Settembre.	La Signoria di Siena delibera di far restaurare una sala del palazzo pubblico.	197
1459. 9 Ottobre. . .	Maestro <i>Giovanni di Vittorio</i> pittore rinuncia al prezzo promessogli da madonna Diamante da Pistoia, per la pittura di due tavole, che non aveva dipinte.	199
1459 (st. sen.) 2 Marzo.	La Signoria di Siena ordina all'Operaio della Cattedrale di far fare due statue di marmo per la Chiesa di S. Paolo.	199
1460. 10 Febbraio .	Conto della spesa occorsa per l'urna d'argento allogata dalla Signoria di Siena a <i>Francesco d'Antonio</i> orafo, per conservarvi la cappa di S. Bernardino.	200
1460. Ottobre	Petizione di Caterina de' Piccolomini, sorella di Pio II, diretta ai Governatori di Siena per ottenere la esenzione della gabella sui marmi ed altri macigni, e la occupazione di un chiassolo, per la casa nuova che edificava	201
1460. Novembre. . .	Petizione dei Frati di Lecceo per edificare un oratorio sotto il nome di S. Pio.	202
1461. 21 Novembre.	Provvisioni fatte per l'Arte della Seta, da diciotto cittadini eletti sopra il bonficamento delle arti in Siena.	203
1461. 1 Dicembre. .	Maestro <i>Stefano di Luigi</i> da Milano prende a scrivere e miniare i Trionfi del Petrarca.	206
1462. 12 Luglio. . .	Il Capitolo dello Spedale di S. Maria della Scala delibera di concedere al Cardinale Atrabatense una	

DATA	INDICAZIONE	PAG.
	casa dello Spedale in Pienza per edificarvi un palazzo. (Pub. dal Banchi nelle aggiunte allo Statuto dello Spedale di S. Maria. Statuti Senesi V. III ^o Bologna, 1877, pag. 263).	212
1463. (st. sen.) 7 Marzo	Gli operai della Torre del Palazzo pubblico domandano licenza di far venire da Roma qualche ingegnere per consigliare sulle riparazioni da farsi alla torre predetta.	214
1463. 19 Luglio. . .	Bolla di papa Pio II con la quale dona ai suoi nipoti il palazzo che aveva fatto costruire in Pienza. . .	215
1463. 30 Settembre.	Provvisori per edificare una nuova torre nel palazzo pubblico di Siena.	217
1465. (st. sen.) 30 Gennaio	Gli ufficiali dell'ornato della città di Siena propongono che sia data a Tofo Sansedoni la potesteria di Buonconvento, per terminare il suo palazzo. . .	220
1465 (st. sen.) 14 Febbraio	Gli Operai sopra la pittura della porta Nuova richiedono alla Signoria altri denari per condurre a termine detta pittura.	221
1465 (st. sen.) 25 Febbraio		222
1465	Gli Ufficiali dell'ornato della città di Siena propongono che sia fatta una fonte nel poggio de' Malavolti. .	225
1466 (st. sen.) 7 Marzo	Denunzia di <i>Pasquino</i> di <i>Pippo</i> maestro di pietra. <i>Sano</i> di <i>Pietro</i> e <i>Benvenuto</i> di <i>Giovanni</i> pittori lodano il lavoro di due cofani fatto da M. ^o <i>Francesco</i> di <i>Andrea</i> pittore ad Ambrogio Spannocchi.	226
1466. 10 Aprile. . .	<i>Francesco Alfei</i> pittore chiede alla Signoria di Siena il vicariato di Monte Orgiali, offrendosi di dipingere le insegne del Comune sulle porte delle Terre di contado.	227
1467. 28 Aprile. . .	Lodo pronunziato da maestro <i>Sano</i> di <i>Pietro</i> pittore e da <i>Giovanni</i> di Bartolomeo Gallaccini nelle controversie tra <i>Antonio</i> di <i>Giusa</i> e <i>Battista</i> di <i>Fruosino</i> pittori	229
1467-1472	Deliberazioni del Capitolo dello Spedale della Scala relative all'allogagione del tabernacolo di bronzo per la Chiesa del detto Spedale, fatta a <i>Lorenzo</i> di <i>Pietro</i> detto « il <i>Vecchietta</i> ». (Pub. dal Banchi nelle Aggiunte allo Statuto predetto pag. 265). .	234
1468. 10 Dicembre .	Supplica dei frati di S. Francesco di Siena per ottenere il denaro promesso dalla Repubblica per ampliare la loro chiesa	235

DATA	INDICAZIONE	PAG.
1472. 16 Settembre.	Istanza di M. ^o <i>Pietro di Giovanni Turini</i> pittore alla Signoria per essere assoluto da una condanna.	237
1472 (st. sen.) 7 Marzo.	Lettera della Repubblica di Siena al Cardinale di Ravenna in raccomandazione di <i>Francesco Alfei</i> pittore. .	238
1472 (st. sen.) 16 Marzo	Il Cardinale di Ravenna risponde ai Governatori della Repubblica di Siena, circa alle raccomandazioni fatte per <i>Francesco Alfei</i>	239
1473. 14 Aprile. . .	Domanda degli Esecutori della Gabella della Repubblica di Siena per abbellire l'Oratorio di S. Caterina in Fontebranda.	239
1473. 25 Giugno . .	<i>Francesco d'Antonio</i> orafo prende a fare due vasi d'argento per la Signoria di Siena.	241
1473. 21 Ottobre . .	Istanza di Messer Ambrogio Spannocchi intorno ai lavori per la costruzione del palazzo.	242
1473. 9 Dicembre. .	Ricordo dell'allogagione degli organi, pel convento di S. Domenico di Siena, fatta a <i>Lorenzo di Giacomo</i> e a <i>Francesco d'Andrea</i> da Cortona.	243
1473 (st. sen.) 23 Marzo	Assegnamenti fatti dalla Banca dei Medici a <i>Pietro d'Andrea</i> da Siena e a <i>Girolamo</i> da Sutri orafi, su i lavori eseguiti per conto della Camera Apostolica.	244
1474. 31 Maggio . .	I monaci dell'Abbadia di S. Galgano domandano alla Repubblica di essere esonerati dal pagamento della gabella, per i materiali occorrenti nell'edificazione del loro palazzo in Siena.	245
1474. 2 Agosto . . .	Lettera di <i>Giovanni Iacopo de' Bindi</i> , ingegnere e conduttore di acque, con la quale offre i propri servizi al Comune di Siena.	247
1476. 16 Gennaio. .	Privilegi concessi ai fabbricanti di stoviglie e terre cotte nella città e dominio di Siena.	248
1477. 7 Dicembre. .	<i>Francesco</i> Cardinale di S. Eustachio (<i>Piccolomini</i>) scrive ai Savi dell'Opera del Duomo di Siena per raccomandare Frate <i>Giovanni</i> suonatore di organi.	249
1478. 25 Luglio. . .	Federico Duca d'Urbino raccomanda maestro <i>Francesco</i> di <i>Giorgio</i> alla Signoria di Siena.	250
1478. 28 Luglio. . .	Lettera credenziale di Federico Duca d'Urbino alla Signoria di Siena, rilasciata a maestro <i>Francesco</i> di <i>Giorgio Martini</i> . (Pub. dal Gaye, Carteggio inedito degli artisti. Tomo I, c. 259).	250
1478. 9 Agosto . . .	Giacomo Todeschini Piccolomini invia alla Signoria di Siena, maestro <i>Francesco degli Organi</i> e <i>Pietro Paolo Porrina</i> , perchè si accordino a prestare come bombardieri i loro servizi alla Repubblica.	251

DATA	INDICAZIONE	PAG.
1478	Denuncia de' beni di <i>Sano</i> di <i>Pietro</i> pittore	232
1478	Denuncia di <i>Giovanni</i> di <i>Pietro</i> pittore.	233
1478	Denuncia di <i>Matteo</i> di <i>Giovanni</i> pittore	234
1479. 11. 12 Maggio.	Codicillo aggiunto al testamento di <i>Lorenzo</i> di <i>Pietro</i> detto il <i>Vecchietta</i>	235
1480. 26 Luglio. . .	Lettera di Federigo duca d' Urbino alla Signoria di Siena, con la quale raccomanda <i>Francesco</i> di <i>Giorgio</i> , perchè sia messo nel Reggimento di quella Città. (Pub. dal Gualandi nelle Memorie originali italiane riguardanti le Belle Arti. Serie IV, c. 143)	236
1481. 27 Novembre.	<i>Marino Tomacelli</i> di Napoli scrive alla Signoria di Lucca intorno ai lavori commessi dal Duca di Calabria a <i>Neroccio</i> di <i>Bartolomeo</i> pittore.	259
1481. 11 Dicembre .	Risposta degli Anziani di Lucca alla lettera antecedente.	259
1481 (?)	<i>Francesco Alfei</i> pittore chiede ai Governatori della Repubblica di Siena l'ufficio di scrittore delle Gabelle di Montalcino e promette di dipingere alcune armi su le porte del Castello di S. Quirico d'Orcia.	260
1482.	Inventario degli arredi artistici dell'Opera Metropolitana di Siena.	261
1483. 17 Novembre.	I Frati di S. Domenico di Siena rilasciano nel banco di Agostino Chigi il prezzo di una tavola allogata a <i>Benvenuto</i> di <i>Giovanni</i> pittore per la cappella dei Bellanti.	330
1483. 16 Dicembre .	Gli ufficiali della Balìa di Siena, ordinano a <i>Guidoccio Cozzarelli</i> pittore, di consegnare ai Frati di S. Francesco di Sinalunga una tavola da lui pitturata per la famiglia Orlandini.	331
1484. 11 Maggio. . .	Istanza presentata al Concistoro da alcuni cittadini che avevano condotta l'arte della stampa in Siena, per essere esonerati dalla Gabella per l'introduzione della carta in città.	332
1484.	Denuncia dei beni fatta da Iacomo Piccolomini, nella quale si fa menzione del palazzo Piccolomini. . . .	333
1485. Giugno	Ricordo della fondazione della Chiesa della Madonna del Calcinaio presso Cortona, secondo il disegno ed il modello di maestro <i>Francesco (di Giorgio)</i> da Siena. (Pub. dal Mancini nelle Notizie sulla Chiesa del Calcinaio. Cortona, 1867, c. 83)	334
1486. 27 Maggio . .	Allogazione della fabbrica del Palazzo del Comune di Iesi, secondo il modello fatto da <i>Francesco (di Giorgio)</i> da Siena. (Pub. da Antonio Gianandrea. Il Palazzo del Comune di Iesi. c. 39)	336

DATA	INDICAZIONE	PAG.
1487. 13 Febbraio. .	Allogagione della facciata della Chiesa di S. Andrea in Orvieto a <i>Vito</i> di <i>Marco</i> maestro di Pietra da Siena. (Pub. nel Giornale di erudizione artistica, Perugia, 1875, Vol. IV, c. 335)	339
1487. 14 Luglio. . .	La Signoria di Siena ordina di pagare a <i>Francesco</i> di <i>Giorgio</i> e ai suoi compagni i lavori fatti al ponte di Macereto	342
1487. 16 Luglio. . .	Altro pagamento fatto a <i>Francesco</i> di <i>Giorgio</i> e ad <i>Antonio Barili</i> per il ponte di Macereto.	342
1487. 14 Agosto . .	<i>Tommaso</i> di <i>Giovanni</i> da Montepulciano prende a fare l'organo per la Chiesa di S. Agostino di Perugia. (Pub. come sopra)	343
1487. 24 Settembre.	Lettera della Signoria di Siena alla Signoria di Lucca in raccomandazione di <i>Giovanni</i> di <i>Francesco</i> , detto delle Bombarde	345
1487. 11 Novembre.	Allogagione del coro della Chiesa di S. Francesco in Chiusi a <i>Potimante</i> di <i>Niccolò</i> dalla <i>Spina</i> , cittadino perugino. (Pub. come sopra)	346
1490. 21 Agosto. . .	Licenza data dalla Signoria di Siena a maestro <i>Francesco</i> di <i>Giorgio</i> di andare a Urbino per quindici giorni.	347
1491. 30 Aprile. . . .	<i>Niccolò</i> di <i>Mariano</i> pittore da Siena promette di dare finita la tavola della Chiesa di S. Pietro di Vicopetroso in Comunità di Vinci.	347
1491. 28 Agosto . .	Denuncia dei beni di <i>Bernardino Cignoni</i> miniatore.	348
1491. 30 Agosto. . .	Denuncia di maestro <i>Benvvenuto</i> di maestro <i>Giovanni</i> pittore.	350
1491.	Denuncia di <i>Francesco</i> di <i>Bartolomeo Alfei</i> pittore presentata agli Alliratori.	350
1491.	Denuncia dei beni di <i>Bastiano</i> di <i>Francesco</i> pittore.	351
1493. 22 Ottobre. . .	Società contratta da tre Maestri per insegnare a suonare e a ballare.	351
1493.	Misura dei lavori di mosaico fatti da <i>David</i> del <i>Ghirlandaio</i> da Firenze, nella facciata del Duomo di Siena	354
1494. 13 Settembre e		
1496. Novembre . . .	Pagamenti fatti dalla Compagnia di S. Bastiano di Siena a maestro <i>Litti Corbizzi</i> da Firenze per alcune miniature.	354
1496. 3 Aprile . . .	<i>Antonio Bichi</i> , commissario della Repubblica di Siena in Montepulciano, richiede Maestro <i>Giacomo Cozzarelli</i> per dirigere le fortificazioni di quel Castello.	355

DATA	INDICAZIONE	PAG.
1497. 17 Agosto. . .	Conteggio fatto per pagare gli angioli di bronzo, fusi da <i>Francesco</i> di <i>Giorgio Martini</i> , per l'altare maggiore del Duomo	358
1498 (st. sen.) 19 Marzo	Lodo pronunziato da <i>Antonio</i> di <i>Neri Barili</i> maestro di legname, da <i>Domenico</i> di <i>Francesco</i> e da <i>Vincenti</i> di <i>Serafino</i> per i lavori fatti alle Monache di S. Petronilla.	359
Sec. XV	Denunzia de' beni di <i>Cino</i> di <i>Bartolo</i> orafo. (Pub. dal Milanese e Pini nella Scrittura di artisti italiani riprodotta con la fotografia)	360
Sec. XV	Lettera delle Monache di S. Marta alle Monache di S. Abundio, con la quale chiedono il prezzo di alcuni libri da esse scritti e miniati.	361
1501. 22 Maggio . .	Dichiarazione di <i>Michelangelo Buonarroti</i> circa ad alcuni patti della scritta fatta col Cardinale Piccolomini per le statue della Cappella nel Duomo di Siena. (Pub. dal Milanese nelle Lettere di Michelangelo Buonarroti coi ricordi e contratti artistici. c. 615.	362
1502. 30 Marzo . . .	Allogagione a maestro <i>Mosè Gallo</i> di varj pezzi di artiglieria per uso del Comune di Siena. . . .	363
1504. 11 Ottobre . .	Ratifica degli Eredi di Papa Pio III all'allogagione delle statue fatte da <i>Michelangelo Buonarroti</i> per la loro cappella nel Duomo di Siena. (Pub. dal Manni nelle Addizioni alle vite di due celebri statuari, Michelangelo Buonarroti e Pietro Tacca) . .	364
1505-1508	Conto dei lavori eseguiti da <i>Giovanni Antonio Bazzi</i> detto il <i>Sodoma</i> pittore, per l'Archicenobio di Monte Oliveto Maggiore presso Chiusurri. . . .	368
1506. 15 Ottobre . .	Frate <i>Giovanni Battista</i> di <i>Niccolò</i> di S. Agostino è condotto per due anni a fare e a restaurare le finestre di vetro del Palazzo della Repubblica di Siena.	381
1508. 14 Dicembre .	Confessione di debito fatta da Maestro <i>Domenico</i> da Piacenza muratore sui lavori eseguiti per ordine del Magnifico Pandolfo nella Chiesa dell'Osservanza e in quella di S. Spirito e nel Palazzo Petrucci. .	382
1509.	Denunzia di <i>Benvenuto</i> di <i>Giovanni</i> del <i>Guasta</i> pittore. (Pub. dal Milanese e Pini nell'opera sopra citata).	383
1509.	Denunzia di <i>Antonio</i> di <i>Giacomo Ormanni</i> fonditore. (Pub. come sopra).	383
1509.	Denunzia dei beni di <i>Antonio</i> di <i>Neri Barili</i> intagliatore.	385

DATA	INDICAZIONE	PAG.
1509. 1 Novembre . .	Testamento di <i>Bernardino di Benedetto</i> da Perugia pittore, detto il <i>Pinturicchio</i>	387
150...	Allogagione del monumento sepolcrale di Papa Paolo III in Roma a <i>Francesco di Giovanni</i> e a <i>Bastiano di Francesco</i> scultori fiorentini.	391
1510. 3 Maggio . . .	I tre Officiali di Balìa, eletti sopra la Camera del Comune di Siena, confermano agli stipendi della Repubblica frate <i>Giovan Battista di Niccolò</i> per fare le finestre di vetro nella sala del Consiglio Generale.	394
1512. 26 Agosto. . .	Condotta del Cav. <i>Lodovico da Milano</i> a suonare gli organi del Duomo di Siena.	402
1512.	I governatori della Repubblica di Siena dispensano dal servizio <i>Giovanni</i> di M ^o . <i>Antonio</i> piffero di Palazzo, perchè possa apprendere l'arte di costruire gli organi da maestro <i>Domenico da Lucca</i>	404
1513. 22 Dicembre .	Lodo dato in una controversia fra i monaci dell'Abbadia di Monistero presso Siena e Ser <i>Paolo</i> di maestro <i>Pietro</i> , a causa di un organo fatto per il Convento.	405
1514. 1 Dicembre. . .	Papa Leone X fissa in cinque ducati al mese, il salario di maestro <i>Giovanni Barili</i> intagliatore senese per i lavori della fabbrica di S. Pietro in Roma. Pub. da G. Amati, Arch. Storico Italiano, S. III, P. 4, p. 218.	407
1515. 18 Giugno . . .	Lettera del Duca di Piombino a Lorenzo de' Medici in raccomandazione di <i>Giovanni Antonio Bazzi</i> detto il <i>Sodoma</i> che si recava a Firenze per far correre il palio ai suoi cavalli.	408
1515. 31 Luglio. . . .	Atti nella vertenza agitatasi tra <i>Lorenzo di Mariano</i> detto il <i>Marrina</i> e la Compagnia di Fontegiusta di Siena per il pagamento dell'altare maggiore di quella Chiesa	410
1518. 3 Maggio . . .	Lettera di <i>Gio. Antonio Bazzi</i> detto il <i>Sodoma</i> a Francesco Gonzaga Duca di Mantova, con la quale offre al Duca una sua pittura. (Pubb. dal Frizzoni nella Nuova Antologia, Vol. XVII, Agosto 1871, c. 718 Giovanni Antonio de' Bazzi detto il Sodoma secondo recenti pubblicazioni e nuovi documenti).	412
1518. 30 Luglio. . . .	<i>Domenico di Iacomo Beccafumi</i> e <i>Salvatore di Filippo</i> pittori lodano intorno ai lavori fatti da <i>Iacomo Pacchiarotto</i> pittore, nella chiesa di S. Maria a Tressa presso Siena	413

DATA	INDICAZIONE	PAG.
1518. 3 Ottobre		
1526. 21 Giugno . .	Spese fatte per la costruzione della chiesa di S. Maria di S. Biagio presso a Montepulciano, architettata da Maestro <i>Antonio</i> da <i>Sangallo</i>	413
1518. 3 Maggio . . .	Lettera di <i>Giovanni Antonio Bazzi</i> detto il <i>Sodoma</i> ad Alfonso Duca di Ferrara. (Pub. come retro) . .	421
1518-1532	Nota delle spese commesse per le pitture dell'oratorio della Compagnia di S. Bernardino in Siena . . .	422
1521. 11 Luglio e 1523 (st. sen.) 4 Marzo .	Le Monache del Convento del Paradiso in Siena commettono a <i>Lorenzo</i> di <i>Mariano</i> detto il <i>Marrina</i> scultore, un' Annunziata coll'Angelo, in terra cotta per la loro chiesa	424
1522. 18 Novembre e 1533. 25 Agosto . . .	Allogagione dell'Organo fatta dai Frati di S. Agostino in Siena, a Maestro <i>Giovanni</i> di Maestro <i>Antonio</i> organista	426
1526. 6 Agosto . . .	Istanza di <i>Domenico</i> di <i>Pace</i> pittore presentata ai Signori Quattro di Biecherna e al Giudice del Comune di Siena, per chiedere il pagamento di certi denari a lui dovuti da Francesco Petrucci . . .	433
1526. 9 Novembre. .	La Balia di Siena concede un sussidio a <i>Giovanni</i> di <i>Lorenzo Cini</i> pittore, perchè dipinga una tavola con l'immagine della Concezione, per la chiesa di S. Martino.	434
1527. 9 Ottobre e 1531. 25 Ottobre . .	Mandati di pagamento su l'assegno fatto dalla Repubblica di Siena a Maestro <i>Baldassarre Peruzzi</i> .	435
1528 (st. sen.) 22 Marzo	Mandati di pagamento per la costruzione delle mura di Torrita secondo il disegno di Maestro <i>Baldassarre Peruzzi</i>	439
1529. 21 Aprile . . .	Testamento di <i>Giacomo Pacchiarotti</i> pittore . . .	440
1529. 29 Luglio. . .	<i>Baldassarre Peruzzi</i> architetto nomina suo procuratore <i>Pietro d'Andrea</i> pittore senese, per riscuotere in Roma dal Cardinale Guglielmo Encheuirtz il resto del prezzo della sepoltura di papa Adriano VI.	445
1529. 12 Settembre.	Pagamenti ordinati dal Concistoro a favore di <i>Giovanni Antonio Bazzi</i> detto il <i>Sodoma</i> per la figura di S. Vittorio pitturata nel Palazzo pubblico.	446
1529. 18 Settembre.	<i>Baldassarre Peruzzi</i> architetto confessa di aver ricevuto in prestito da Girolamo d'Angelo muratore di Siena, la somma di scudi 155 per pagare parte della taglia impostagli dalle milizie del Borbone durante il sacco di Roma.	448

DATA	INDICAZIONE	PAG.
1529. 18 Settembre .	Deliberazioni del Concistoro circa l'organo del Pubblico Palazzo.	450
1529. 9 Dicembre. .	Privilegio concesso dalla Balìa di Siena a <i>Simeone</i> di <i>Niccolò</i> stampatore.	452
1529. 24 Dicembre .	Lettera firmata in cifra di un esule senese a maestro <i>Giovan Battista Pelori</i>	452
1531. 28 Ottobre . .	Alcuni cittadini fanno istanza al Consiglio Generale di Siena, perchè sia dato un maggiore assegno a <i>Baldassarre Peruzzi</i> architetto.	453
1531.	Denunzia di <i>Giovanni Antonio Bazzi</i> detto il <i>Sodoma</i> pittore	456
1531.	Supplica di alcuni cittadini alla Signoria di Siena, perchè sia affidato l'incarico di suonare l'organo di Palazzo a <i>Pietro di Bernardino</i> da Novara	457
1532. 18 Luglio. . .	Lettera di <i>Gio. Battista Borghesi</i> a maestro <i>Eccellente</i> bombardiere, con la quale gli commette a nome di Alessandro Vitelli di costruire duecento archibusi	458
1532.	Maestro <i>Eccellente</i> bombardiere offre i suoi servizi al Comune di Siena	459
1533 (st. sen.) 12 Marzo	Deliberazioni della Consorterìa Piccolomini riguardante le riparazioni da farsi alla Loggia detta del Papa	460
1534. 13 Maggio . .	La Compagnia del Corpus Domini di Sorano fa dipingere a <i>Giorgio</i> di <i>Niccolò</i> veneto le pareti della Chiesa. (Pub. dal Gualandi nelle Memorie originali italiane riguardanti le Belle Arti, Serie IV, c. 69)	460
1534. Maggio e Settembre	Pagamenti fatti per alcune pitture eseguite nella Chiesa Collegiata di Asciano	462
1535. 21 Aprile e 2 Agosto	Deliberazione della Signoria di Siena per far continuare le pitture della Sala del Concistoro a Maestro <i>Domenico Beccafumi</i> pittore.	463
1535. 26 Gennaio. .	Deliberazioni degli ufficiali sopra l'ornato eletti per la venuta in Siena dell'Imperatore Carlo V.	465
1536. 25 Aprile. . .	Convenzioni fissate tra <i>Bartolomeo</i> di <i>David</i> pittore e la Compagnia di S. Onofrio di Siena, per il pagamento della pittura di un cataletto della Compagnia.	468
1538 (st. sen.) 21 Febbraio e 18 Marzo.	Deliberazioni del Concistoro della Repubblica di Siena circa alla stima delle pitture eseguite da <i>Giovanni</i>	

DATA	INDICAZIONE	PAG.
1538 (?)	<i>Antonio Bazzi</i> detto il <i>Sodoma</i> nella Cappella della Piazza del Campo.	470
1539. 17 Giugno e 1° Luglio	Capitoli fissati con <i>Vannoccio Biringucci</i> Maestro della fonderia della Camera Apostolica al servizio del Papa Paolo III.	472
1540. 5 Aprile	Memorie della edificazione del Convento di S. Maria Maddalena.	474
1540. 29 Ottobre	Maestro <i>Nofrio di Paolo</i> da Castel Fiorentino prende a fare l'organo della chiesa di S. Stefano di Montepescaii	476
1540. 10 Dicembre	Lettera di Frate <i>Donato Girolami</i> a Ser Lattanzio Girolami suo fratello, con la quale annunzia di essere stato chiamato a Tivoli a suonare l'organo.	478
1541. 28 Gennaio	La Signoria di Siena ordina al Potestà di Grosseto di far riattare il Duomo di quella Città secondo il disegno di <i>Anton Maria Lari</i> . (Pub. nel Giornale di Grosseto l'Ombrone, anno V, 19 Luglio 1874).	479
1541. 18 Marzo	Ordinanza di <i>Girolamo Bellarmati</i> architetto del Re di Francia, riguardante i lavori della Città e porto di Havre de Grâce	480
1541. 12 Maggio	Altra ordinanza di <i>Girolamo Bellarmati</i> riguardante i medesimi lavori	481
1541. Agosto e Settembre	Lettera dell'architetto <i>Giov. Battista Pelori</i> al Card. Farnese, riguardante le fortificazioni di Ancona. (Pub. negli atti e memorie delle RR. Deputazioni di storia patria per le provincie Modanesi e Parmesi, Vol. IV).	485
1541 (st. sen.) 9 Gennaio	Spese fatte dai Quattro sopra l'onoranza, per la venuta in Siena di Papa Paolo III	491
1542. 16 Aprile	Maestro <i>Anton Maria Lari</i> Architetto, viene confermato agli stipendi della Repubblica di Siena	491
1542. 25 Maggio	Lettera di <i>Anton Maria Lari</i> architetto, diretta agli Officiali di Balìa di Siena, con la quale promette di visitare le fortezze della Maremma	493
1542. 8 Giugno	<i>Girolamo Bellarmati</i> architetto della Città e Porto di Grâce concede a Luigi Le Do e a Guglielmo suo figlio una parte della nuova città per costruirvi un palazzo	495
	Lettera del Governatore di Fano al Card. Farnese, nella quale dà conto dell'andata di <i>Gio. Batta Pe-</i>	

DATA	INDICAZIONE	PAG.
	<i>lori</i> in detta Città (Pub. negli « Atti e memorie delle R. Deputazioni di storia patria per le provincie Modanesi e Parmesi » Vol. IV)	499
1542. 9 Ottobre . . .	Società contratta fra maestro <i>Lorenzo di Fuccio</i> scarpellino e <i>Niccolò di Girolamo</i> da Vico pizzicaiuolo per insegnare a ballare e a suonare . . .	499
1543 (st. sen.) 4 Marzo.	I Governatori della Repubblica di Siena scrivono ad <i>Anton Maria Lari</i> architetto, d'essere rimasti soddisfatti del suo servizio, confermandolo ai loro stipendi.	502
1543 (st. sen.) 16 Marzo	Lettera patente di Francesco I Re di Francia al Parlamento di Rouen circa la edificazione della città e porto di Havre de Grace, affidata a <i>Girolamo Bellarmati</i> architetto senese.	503
1544. 6 Gennaio . . .	Lettera del Cardinale Farnese al Legato di Perugia con la quale dà avviso del passaggio di <i>Gio. Batta Pelori</i> da detta città, all'oggetto di visitare la fortezza (Pub. negli Atti e memorie delle RR. Deputazioni di Storia patria per le provincie Modanesi, e Parmesi. Vol. IV)	507
1544. 6 Gennaio . . .	Lettera del Cardinale Farnese al Governatore di Ancona con la quale lo avverte del ritorno di <i>Gio. Batta Pelori</i> in detta Città, per seguitare i lavori delle fortificazioni (Pub. come sopra).	507
1544. 13 Giugno . . .	Brano di lettera del Vescovo d'Ivrea, Governatore di Ancona, al Cardinale Farnese, relativo alle fortificazioni di detta città commesse a <i>Gio. Batta Pelori</i> (Pub. come sopra)	508
1544. 20 Settembre.	Lettera del Castellano d'Ancona al Cardinale Farnese relativa al <i>Pelori</i> e alle Fortificazioni di detta città (Pub. come sopra)	509
1544. 19 Novembre.	<i>Girolamo Bellarmati</i> raccomanda un tal Lucantonio a Cosimo I Duca di Firenze. (Pub. dal Milanese nel Carteggio degli Artisti)	540
1544.	Istanza presentata alla Balìa di Siena dall'Università ed arte de' vetrai, per ottenere alcuni privilegi circa la loro arte	510
1545. 19 Maggio. . .	Lettera di <i>Gio. Batta Pelori</i> al Duca di Castro nella quale dà conto della sua andata e dei suoi lavori a Bologna (Pub. negli Atti e memorie delle RR. Deputazioni di storia patria per le provincie Modanesi e Parmesi Vol. IV.	511

DATA	INDICAZIONE	PAG.
1545. 25 Settembre.	Lettera di Messer Tarugio Governatore di Fano al Cardinale Farnese sulla necessità di richiamare in quella Città <i>Gio. Batta Pelori</i> (Pub. come sopra) . . .	513
1545. 11 Novembre.	Il Cardinale Farnese scrive a <i>Gio. Batta Pelori</i> lagnandosi della di lui breve permanenza a Fano e gli ordina di presto tornarvi (Pub. come sopra) . . .	513
1545. 13 Novembre.	Lettera del Cap. <i>Gio. Batta Borghesi</i> al Cardinale Farnese in biasimo de' lavori e della condotta di <i>Gio. Batta Pelori</i> in Ancona (Pub. come sopra). . .	514
1546. 4 Marzo. . . .	Lettera del Castellano d'Ancona al Cardinale Farnese, con la quale dà conto dei lavori della fortificazione di detta città, continuati dal Capitano <i>Gio. Batta Borghesi</i> dopo la partenza di <i>Gio. Batta Pelori</i> (Pub. come sopra)	515
1547. 6 Luglio . . .	Donna Bartolomea Luti commette al pittore <i>Bartolomeo</i> di <i>Francesco Almi</i> la tavola per un altare del monastero della Concezione in Siena.	516
1548.	Istanza di maestro <i>Domenico Beccafumi</i> pittore, diretta ai Governatori della Repubblica di Siena, per obbligare messere Gabriello d'Antonio da Sarteano, a pagargli il residuo del prezzo di un quadro, per il medesimo pitturato	518
1548.	Denunzia di <i>Giulio</i> di <i>Carlo (Galletti)</i> campanaio. . .	519
1549. 22 Dicembre .	Camillo Giordani raccomanda <i>Gio. Batta Pelori</i> al Duca di Firenze, dichiarando che il medesimo era pronto a prestare l'opera sua in ogni maniera di servigi.	519
1550. 26 Aprile. . .	Altra lettera di Camillo Giordani in favore di <i>Gio. Batta Pelori</i> , il quale si reputava in più modi maltrattato dai suoi concittadini	520
1550. 2 Settembre .	La Balla di Siena richiama in patria <i>Gio. Batta Pelori</i> per prestare i suoi servigi alla Repubblica. (Pub. negli Atti e memorie delle RR. Deputazioni di Storia patria per le provincie Modanesi e Parmesi. Vol. IV.	521
1551. 20 Luglio. . .	Scritta dell'allogagione di un leggio per la chiesa della Certosa di Maggiano fatta a Maestro <i>Salvestro d'Orso</i> legnaiuolo fiorentino.	524
1551.	Lettera di P. Trappolini ad Alessandro Corvino (?) con la quale dà conto di alcuni oggetti d'arte posseduti dal <i>Riccio</i> pittore, per l'eredità del <i>Sodoma</i> e di un ritratto in piombo lavorato dal <i>Pastorino</i> . (Pub. nelle Lettere facete di diversi huomini grandi —	

DATA	INDICAZIONE	PAG.
	raccolte da Francesco Turchi Venezia 1601 lib. 2, Lettera 14)	526
1552. 7 Maggio . . .	<i>Benvenuto Cellini</i> ratifica un contratto fatto in Roma da Libradoro de' Libradori suo procuratore, con <i>Bindo Altoviti</i>	527
1553. 13 Novembre.	Il Duca Ercole II d'Este manda al Cardinale Ippolito suo fratello, mastro <i>Annibale Borgognoni</i> fonditore per fondere le artiglierie necessarie per la difesa della città di Siena. (Pub. dall'Angelucci Documenti inediti per la storia delle armi da fuoco italiane, I, p. I ^a , c. 326).	528
1553. 16 Novembre.	Articoli di <i>Michelangelo d'Antonio</i> pittore, nella causa che aveva contro Deifebo Borghesi per pitture fatte in sua casa.	529
1553. 1 Dicembre. .	Patti tra <i>Benedetto</i> di <i>Giovanni</i> di <i>Pierantonio</i> da Montepulciano, maestro di legname, e il celleraio di S. Pietro di Perugia sopra il lavoro del soffitto da farsi nella Chiesa di detto Monastero. (Pub. nel Giornale di Erudizione artistica della Commissione conservatrice di Belle Arti nell'Umbria, Vol. I, c. 220)	531
1553. 5 Dicembre. .	Il Cardinale Ippolito d'Este annunzia al duca Ercole suo fratello il ritorno del <i>Borgognoni</i> a Ferrara. (Pub. dall'Angelucci nell'opera citata).	532
1554(st. sen.) 4 Gennaio	Lodo di <i>Gio. Batta Pelori</i> circa le spese commesse da Giuliano Traiano ministro delle maestranze delle fortificazioni di Siena.	533
1555. 8 Luglio . . .	L'operaio della Compagnia di S. Michele in Siena e <i>M. Lorenzo</i> di <i>Cristofano Rustici</i> pittore nominano gli arbitri per decidere alcune controversie sorte a causa dei lavori eseguiti dal <i>Rustici</i> nella predetta Compagnia.	534
1555. 3 Agosto . . .	<i>Giovan Battista</i> di <i>Cristoforo</i> pittore reclama dal Fisco il pagamento di certi lavori eseguiti per conto di messer Marcello Palmieri	535
1555. 25 Ottobre . .	Maestro <i>Benedetto</i> da Montepulciano prende a fare all'abate di S. Pietro a Perugia due seggi di legname di noce. (Pub. nel Giornale di erudizione artistica della Commissione di Belle Arti nell' Umbria, Vol. I, c. 221)	539
1556. 8 Aprile . . .	Inventario delle masserizie e robe della Zecca di Siena al tempo di <i>Angelo Fraschini</i> già zecchiere in detta Zecca	540

DATA	INDICAZIONE	PAG.
1556. 23 Luglio e 30 Ottobre	Pagamenti ordinati dai Governatori della Repubblica di Siena ritirata in Montalcino a favore di <i>Giovanni Casini</i> , pittore bolognese, per lavori eseguiti in quella città	545
1556	Testimonianze nella lite sorta tra <i>Lorenzo di Cristofano</i> pittore e M. ^o Bartolomeo Giri cerusico e barbiere, per alcune pitture fatte in una bottega in Piazza Tolomei	546
1557	Maestro <i>Teseo di Bartolino</i> da Pienza, scultore in legno, fa istanza ai Priori della Città di Siena, perchè gli venga computato nel pagamento delle <i>Preste</i> il prezzo dei lavori da lui eseguiti per il Governatore Federigo da Montauto	551
1559. 6 Maggio e 26 Maggio	Agnolo Niccolini governatore di Siena, propone al Granduca di Firenze alcune riparazioni da farsi dall' <i>Ammannato</i> al ponte sull'Arbia, alla Chiesa Cattedrale ed alla Torre di Piazza. (Pub. dal Gualandi Nuova raccolta di lettere sulla pittura, scultura e architettura. Vol. I. Bologna 1884, c. 53-56)	552
1560. Settembre . . .	I Provveditori eletti sopra le onoranze per la venuta del Duca Cosimo I in Siena, allogano un arco trionfale a maestro <i>Benedetto di Giovanni</i> da Montepulciano	554
1560. 8 Dicembre . .	La compagnia di S. Giovan Battista, detta della Morte, alloga alcuni lavori per la sua chiesa a maestro <i>Domenico di Giovanni Giovannelli</i> pittore e architetto	556
1561. 20 Settembre .	<i>Michelangelo Buonarroti</i> scrive al nipote <i>Leonardo</i> , intorno all'allogagione delle quindici statue per la Cappella del Cardinale Piccolomini, nel Duomo di Siena. (Pub. dal Milanese. Le lettere di Michelangelo Buonarroti coi ricordi e contratti artistici, c. 615.)	560
1562. 16 Novembre .	Lodo dato da <i>Pietro Cataneo</i> architetto e da maestro Giorgio muratore intorno ai lavori della costruzione del Palazzo Francesconi	561
1563. 9 Luglio . . .	Gli operai della fabbrica della Madonna di Montepulciano chiedono al Granduca un pezzo d'artiglieria per fondere una campana da collocarsi nella torre che si costruiva in detta chiesa	566
1564. 21 Aprile . . .	La compagnia di S. Caterina in Fontebranda delibera di allogare alcune pitture dell'oratorio a <i>Giovan Battista Sozzini</i>	567

DATA	INDICAZIONE	PAG.
1565. 14 Maggio. . .	Lettera di Bernardo Canigiani, Residente per la Toscana a Ferrara, nella quale si parla di alcune opere del <i>Pastorino</i> e del desiderio di questi di entrare a' servigi del Duca di Toscana	568
1565. 16 Maggio. . .	<i>Domenico</i> detto il <i>Bolso</i> scultore e <i>Michelangelo di Antonio</i> detto lo <i>Scalabrino</i> stimano le pitture fatte da <i>Lorenzo di Cristofano Rustici</i> nelle Loggie di Mercanzia	569
1565. 31 Maggio. . .	Lodo pronunziato da Agostino Bardi in una controversia tra il P. Gregorio Primiticci e Alessandro Lucarini, a causa di un'opera stampata a Venezia	571
1569. 24 Giugno . . .	Lettera di Giraldo Giraldi al Duca di Piacenza, che dà avviso di aver mandato a chiamare in Siena <i>Lorenzo Pomarelli</i> architetto. (Pub. negli Atti e memorie delle RR. Deputazioni di storia patria per le provincie Modanesi e Parmesi. Vol. IV). . . .	572
1569. 19 Agosto. . .	Lettera di Gio. Alfonso Castaldo al Duca di Parma e Piacenza relativa all'andata e partenza di <i>Lorenzo Pomarelli</i> da Vienna (Pub. come sopra). . . .	572
1570. 22 Aprile . . .	Lettera di <i>Lorenzo Pomarelli</i> al Duca di Parma e Piacenza, colla quale prega il Duca ad interpersi per sistemare i suoi interessi con gli eredi di Marcello Agostini a proposito dei lavori fatti a Caldana. (Pub. come sopra)	573
1570. 25 Maggio. . .	<i>Lorenzo Pomarelli</i> avvisa il Duca di Parma e Piacenza di essere disposto a prestargli i suoi servigi. (Pub. come sopra)	574
1570 (st. sen.) 20 Marzo	Lettera di maestro <i>Bartolomeo Neroni</i> , detto il <i>Riccio</i> , pittore, a messer <i>Tiburzio Spannocchi</i> architetto, nella quale trattasi di certo segreto per fare l'oltremare.	575
1571. 4 Aprile. . . .	Lettera di <i>Marcantonio Piccolomini</i> (il Sodo Intornato) alla famiglia Piccolomini, relativa dlla riparazione della Loggia detta del <i>Papa</i>	577
1571. 23 Maggio. . .	M ^o . <i>Teseo di Dartalino</i> da Pienza con altri maestri di legname stima un banco di noce fatto da m ^o <i>Benedetto di Giovanni</i> da Montepulciano per la Corte di Mercanzia.	578
1571. 29 Agosto. . .	Lodo pronunziato da <i>Girolamo del Turco</i> scultore e da altri arbitri, nelle questioni sorte tra maestro <i>Teseo di Bartalino</i> intagliatore e maestro <i>Giovanni</i> della Villa muratore, intorno ai lavori eseguiti nel Duomo di Pienza.	579

DATA	INDICAZIONE	PAG.
1571. (st. sen.) 7 Feb- braio.	Compromesso fatto fra la Compagnia di S. Caterina in Fontebranda e l'erede di <i>Bartolomeo Neroni</i> , detto il <i>Riccio</i> , per la stima delle pitture eseguite dal <i>Neroni</i> nell'oratorio di detta Compagnia. . .	581
1571 (st. sen.) 11 Feb- braio.	<i>Lorenzo Pomarelli</i> prega il Duca di Parma e Piacenza, di interporsi per fargli ottenere il posto di architetto delle fortezze di Portercole e Piombino, rimasto vacante per la morte di <i>Domenico Giannelli</i> (Pub. negli Atti ecc. come innanzi) . . .	586
1571. (st. sen.) 24 Feb- braio.	<i>Lorenzo Pomarelli</i> prega il segretario Gio. Batta. Pico di interessarsi per fargli ottenere il posto d'Ingegner di S. M. Cattolica nelle fortezze del littorale Toscano (Pub. come sopra).	587
1572. 4 Aprile . . .	Altra lettera dell'Architetto <i>Lorenzo Pomarelli</i> al Duca di Parma (Pub. come sopra).	588
1572. 13 Maggio. . .	Stima fatta da <i>Benedetto Amaroni</i> e <i>Benedetto di Giovanni</i> da Montepulciano intagliatori, intorno ai lavori di intaglio eseguiti da Maestro <i>Teseo di Bartolino</i> da Pienza per l'Università dei Notari. . .	589
1572 7 Giugno. . .	<i>Benedetto di Giovanni</i> da Montepulciano intagliatore, con altro maestro di legname, stimano un cataletto eseguito per la Compagnia di S. Giovanni in Pantaneto dall'intagliatore <i>Benedetto di Cristofano Amaroni</i> .	590
1572. 13 Dicembre.	Gli arbitri nominati dalla Compagnia di S. Giov. Battista, detta della Morte, stimano i cori fatti nell'oratorio della suddetta Compagnia da maestro <i>Ansano di Francesco</i> intagliatore.	591
1573. 30 Luglio. . .	<i>Lorenzo Pomarelli</i> enumera al Cardinale Farnese i servigi da esso prestati a diversi Principi e Sovrani, e chiede di servirlo in qualità di architetto in luogo del defunto <i>Giacomo Vignola</i> (Pub. come sopra).	592
1573. 31 Luglio. . .	Pietro Ceuli raccomanda al Cardinale Farnese, <i>Lorenzo Pomarelli</i> , perchè gli sia conferito il posto di architetto rimasto vacante per la morte di <i>Giacomo Vignola</i> (Pub. come sopra).	594
1573.	Maestro <i>Muzio</i> e maestro <i>Silvestro Tori</i> , maestri di legname, prendono a trasportare il coro della Chiesa di San Francesco in Siena.	594
1575.	Stima di una stampa in legno eseguita da <i>Benedetto Amaroni</i> intagliatore.	596

DATA	INDICAZIONE	PAG.
1576. 22 Gennaio. .	Stima fatta da <i>Bernardino di Tesco Bartalini</i> e da altri intagliatori, del coro eseguito da <i>Ansaldo di Francesco</i> falegname, per la Compagnia di S. Domenico.	597
1576. (?).	Lettera di <i>Pastorino Pastorini</i> al Gran Duca Francesco I de' Medici.	598
1577. 4 Ottobre. . .	<i>Pastorino Pastorini</i> pittore scrive al Granduca Francesco de' Medici circa alle difficoltà che gli si apponevano per il pagamento di alcuni ritratti . .	599
1584. (st. sen.) 15 Gennaio	<i>Alessandro Casolani</i> pittore prende a dipingere da Suora Onesta Longhi, un quadro rappresentante la Natività della Madonna, per la cappella detta delle Volte in S. Domenico di Siena.	602
1589-1591.	Deliberazioni della Compagnia del Beato Ambrogio Sansedoni in Siena, relative alle pitture della tavola dell'Altar maggiore e del cataletto eseguite dal Cav. <i>Francesco Vanni</i>	605
1591. 21 Novembre.	Deposto di <i>Ventura Salimbeni</i> nella causa iniziata a querela di <i>Domenico Angelini</i> pittore perugino in Roma, contro Orlando Landi per furto di quadri (Pub. da A. Bertolotti nel Giornale di Erudizione artistica. V. c. 73).	606
1591. 21 Novembre.	Deposto di <i>Agostino Marcucci</i> pittore da Siena nella causa che sopra (Pub. come sopra).	608
1593. 13 Giugno . .	<i>Bernardo Rantvic</i> e <i>Francesco Vanni</i> pittori, stimano le pitture fatte da <i>Cristoforo Rustici</i> nel Convento di S. Abundio	609
1594. (st. sen.) 22 Gennaio e 41 Febbraio.	Deliberazioni della Compagnia di S. Domenico in Siena intorno alla pittura di una tavola da altare allogata a maestro <i>Vincenzo Rustici</i> pittore	610
1595. 28 Novembre.	<i>Francesco Vanni</i> pittore prega Lorenzo Usimbardi a favorire la pubblicazione di un suo disegno della Città di Siena	613
1600. 24 Novembre.	Deliberazione della Compagnia di S. Antonio abate in Siena, circa al modo di pagare a m. ^o <i>Rutilio Manetti</i> le pitture eseguite negli standardi della Compagnia.	614
Sec. XVI seconda metà.	Allogazione dell'Altare Maggiore della Chiesa di S. Francesco, a maestro <i>Girolamo del Turco</i> ed a maestro <i>Bernardino di Girolamo</i> e nota delle spese di detto lavoro.	615
1603. (st. sen.) 2 Febbraio.	La Compagnia di S. Gherardo in Siena commette la pittura della tavola per l'altare della Compagnia medesima, ad <i>Alessandro Casolani</i>	619

DATA	INDICAZIONE	Pag.
1604. 12 Ottobre . . .	Parere di <i>Andrea Sandrini</i> Architetto sulle riparazioni da farsi alla Chiesa Cattedrale di Pienza. . .	621
1606. 41 Ottobre . . .	Lodo pronunziato dagli arbitri intorno ai lavori d'intaglio fatti da maestro <i>Giovanni Battista Panichi</i> per l'organo de' Frati dell'Osservanza della Capriola presso Siena.	625
1608. 2 Giugno. . . .	Lettera del cav. <i>Ventura Salimbeni</i> pittore, a Lorenzo Usimbardi ministro Granducale, con la quale si lamenta di alcuni soprusi fattigli.	627
1608. 25 Ottobre . . .	Allogagione a <i>Ventura Salimbeni</i> di quattro storie nel Coro della Cattedrale di Siena.	629
1608. 10 Dicembre . .	Lettera di <i>Ventura Salimbeni</i> al cav. <i>Francesco Vanni</i> (Pub. dal Gualandi nella Nuova raccolta di lettere sulla pittura, scultura e architettura, Vol. II c. 34).	630
1608. 14 Dicembre . .	Deliberazione della Compagnia di S. Antonio Abate intorno ai lavori eseguiti dal pittore <i>Stefano Volpi</i> nelle volte della chiesa di essa Compagnia. . . .	631
1608. (st. sen.) 4 Gennaio	Altra deliberazione della suddetta Compagnia di S. Antonio, per sollecitare la pittura della Tavola commessa al pittore cav. <i>Francesco Vanni</i>	632
1611. 9 Novembre. . .	Pagamenti fatti al cav. <i>Ventura Salimbeni</i> per le pitture nel Coro della Cattedrale di Siena.	632
1612. 30 Dicembre . .	La Compagnia laicale di S. Gherardo delibera di far dipingere il reliquiario di S. Celso, al pittore <i>Rutilio Manetti</i>	633
1613. 24 Giugno. . . .	Frate Francesco della Certosa di Maggiano, presso Siena, scrive al pittore <i>Bartolomeo Cesi</i> , pregandolo di mandare una pittura già commessagli, con indicazione del prezzo, perchè possa servire di norma per fissare il prezzo di un'altra simile eseguita da <i>Ventura Salimbeni</i> (Pub. dal Bottari e Ticozzi nella Raccolta di lettere sulla pittura scultura e architettura, Vol. V, a c. 236)	634
1613. 26 Giugno. . . .	<i>Ventura Salimbeni</i> prega <i>Bartolomeo Cesi</i> a mandare alla Certosa di Maggiano la sua tavola, il prezzo della quale doveva dar norma al pagamento di altra tavola, di ugual grandezza, dipinta da esso <i>Salimbeni</i> (Pub. come sopra).	635
1615. 15 Giugno. . . .	<i>Michelangiolo Vanni</i> manda alla Granduchessa di Toscana il disegno del Sepolcro di S. Carlo ed il ritratto di Suor Passitea Crogi (Pub. nell'Opera	

DATA	INDICAZIONE	PAG.
1626. 24 Maggio . .	La scrittura di Artisti Italiani riprodotta con la fotografia da Carlo Pini e illustrata dal Milanese). .	636
1626. (st. sen.) 7 Marzo.	La Compagnia laicale di S. Rocco (<i>oggi oratorio della Contrada della Lupa</i>) delibera di alloggiare la Tavola del Crocifisso al pittore <i>Ilario Casolani</i> .	636
1635. 22 Aprile. . .	<i>Giovan Battista Giustammiani</i> raccomanda al Cav. Cassiano Del Pozzo, <i>Bernardino Capilelli</i> pittore e intagliatore (Pub. dal Bottari e Ticozzi nella Raccolta di lettere ecc. Vol. I, c. 339).	637
1640. 25 Febbraio.	La Compagnia laicale di S. Gherardo di Siena dà a dipingere la navata dell'Oratorio, al pittore <i>Astolfo Petrazzi</i>	638
1644. 17 Luglio. . .	La Congregazione dei SS. Apostoli Pietro e Paolo nel Duomo di Siena domanda licenza di estrarre gli alabastri dalle cave di Castelnuovo dell'Abate, per costruire due Altari nella Chiesa suddetta	639
1646. 11 Aprile. . .	La Compagnia laicale di S. Gherardo di Siena delibera di far dipingere una lunetta nell'Oratorio, al pittore <i>Girolamo Corsetti</i>	640
1658.	<i>Giuliano Periccioli</i> (maiore) scrive al Cardinale Leopoldo dei Medici di avere partecipato a <i>Luca Holstenio</i> quanto avevagli commesso di dire (Pub. dal Milanese e Pini nell'Opera citata)	641
1668. 29 Agosto . .	Istanza del Rettore e Savi dell'Opera Metropolitana di Siena diretta al Papa, per ottenere il permesso di demolire l'antico palazzo Archiepiscopale.	641
1679. 18 Novembre.	Lettera dello scultore <i>Ercole Ferrata</i> al Rettore dell'Opera del Duomo di Siena, riguardante la statua di Papa Alessandro III eseguita per la chiesa predetta.	642
Sec. XVII.	Deliberazione del Consiglio dell'Opera della Cattedrale di Siena per fare eseguire le statue degli Apostoli per le colonne di detta Cattedrale.	643
	<i>Niccolò Tornio</i> scrive a Carlo Ferrante di un segreto per colorire i marmi, e dei lavori fatti per il Duca di Savoia (Pub. da Bottari e Ticozzi nell'opera sopra citata, Vol. I, c. 320).	644

INDICE DEGLI ARTISTI

NOMINATI NEI DOCUMENTI E NELLE NOTE

A

- A**CCURSO di Pietro Baldinelli, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
ACCURZIO, notaro e minatore, suoi lavori. 206 nota.
ADAMO di Colino, pittore; sua vertenza con l'Università dei Pittori. 135.
— Altre notizie. 137 nota.
AGOSTINO d'Ambrogio di Giovanni, chiavaio, riceve una lettera da Fede di Nalduccio, pittore. 48.
AGOSTINO di Giovanni, architetto e scultore lavora nella Pieve di Arezzo. 17.
— Sue notizie. 18 nota.
AGOSTINO di Niccolò, maestro di pietra, condotto per Capomastro del Duomo d'Orvieto. 74.
AGOSTINO di Niccolò da Piacenza, ingegnere e fonditore di metalli, fa una cerbottana per la Signoria di Siena. 155.
— Altre notizie. 155 nota.
— Acquista un orto in Siena. 193.
ALBERTO, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
ALBERTO da Pancole, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
ALESSANDRO da Milano (frate) miniatore. Suoi lavori. 207.
ALFEI Francesco di Bartolo, pittore, dipinge le insegne del Comune di Siena sulle porte delle terre di Contado. 227, 260.
— Raccomandato dalla Repubblica di Siena al Cardinale di Ravenna. 238, 239.
— Denuncia dei suoi beni. 350.
ALMI Bartolomeo di Francesco, pittore. Dipinge una tavola per l'altare del monastero della Concezione in Siena. 516.
ALTOVITI Bindo. Suo contratto con Benvenuto Cellini. 527.
AMADOTE, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
AMARONI Benedetto, intagliatore. Stima alcuni lavori fatti da Teseo di Bartalino. 589.
— Fa un cataletto per la Compagnia di S. Giovanni in Pantaneto. 590.
— Intaglia una stampa in legno. 596.
AMICO, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
AMMANNATO (Del) Giovanni di Tura, architetto. Consultato per lavori da eseguirsi al ponte sull'Arbia, nel Duomo e nella Torre di Piazza. 552.
ANDREA di Giusto d'Arezzo, architetto, consiglia sopra le riparazioni da farsi alla chiesa di S. Francesco di Perugia. 84.
ANDREA di Mino, vetraio di Siena. Suoi Lavori. 395 nota.

- ANDREA di Sano, temperatore degli orologi. 63.
 — Sue notizie. *ivi*. nota.
 ANDREA di Vanni, pittore. Prende a pigione una bottega dalla Casa della Misericordia. 27.
 — Va a pitturare in Sicilia. 54.
 — Altre notizie, *ivi*, nota.
 ANGELINI Domenico, pittore perugino. Sua querela contro Orlando Landi per furto di quadri. 606.
 ANGIOLINO di Giovanni prete, miniatore. Suoi Lavori. 207 nota.
 ANTONIO di....., maestro di vetri. Suoi Lavori. 396 nota.
 ANSANO di Francesco, intagliatore. Fa i cori per l'Oratorio della Compagnia di S. Gio. Battista, detta della Morte. 591.
 — E per la Compagnia di S. Domenico. 597.
 ANTONIO di Giusa, pittore. Sue controversie con Battista di Fruosino. 229.
 ANTONIO da Sangallo, architetto. Disegna la Chiesa di S. Biagio presso Montepulciano. 413.
 ANTONIO del Minella, maestro di legname. Fa il coro per la Chiesa dello Spedale. 163.
 ARDOTTO di Giovanni da Cueubilia, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.

B

- BARILI Antonio di Neri, architetto e intagliatore, lavora al Ponte di Macereto. 342.
 — È chiamato arbitro dal Tribunale di Mercanzia. 359.
 — Denuncia dei suoi beni. 385.
 — Altre notizie. 386 nota.
 — Suoi lavori nella fabbrica di S. Pietro in Roma. 407.
 BARNA di Torino, intagliatore, riceve alcuni pagamenti dal Camarlingo della Compagnia della SS. Trinità. 49.
 — Sue notizie. 50, 67 nota.
 — Creato operaio per condurre l'acqua di Mazzafonda nei bottini di Fontebranda. *ivi*.
 — Sua emancipazione. 55.
 — Scolpisce per il Duomo il fonte per l'acqua benedetta. 62.
 — Prende a fare le residenze nella sala della Balia. 66.
 BARTALINI Bernardino di Teseo, intagliatore, stima il coro fatto da Ansano di Francesco per la Compagnia di S. Domenico. 597.
 BARTALINI Teseo. V. Teseo di Bartalino.
 BARTOLI Matteo di Giovanni. V. Matteo di Giovanni.
 BARTOLE di Fredi, pittore, prende a pigione una bottega dalla Casa della Misericordia. 27.
 — Sue notizie. 28.
 BARTOLOMEO da Ferrara (frate) miniatore. Suoi lavori. 207 nota.
 BARTOLOMEO della Massa. Lavora negli addobbi fatti in Siena per la venuta di Paolo III. 491.
 BARTOLOMEO di David, pittore. Dipinge un cataletto della Compagnia di S. Onofrio di Siena. 468.
 — Viene chiamato arbitro dal Sodoma. 471.
 BARTOLOMEO di Giovanni detto il Fortuna, orologiaio, è prescelto per temperatore dell'orologio pubblico. 64.

- BARTOLOMEO di Pace, architetto, consiglia sopra le riparazioni da farsi alla Chiesa di S. Francesco di Perugia. 84.
- BASTIANO di Francesco, scultore fiorentino. Gli vien commesso il monumento sepolcrale da erigersi a Pio III in Roma. 391.
- BASTIANO di Francesco, pittore. Denunzia i suoi beni agli Alliratori. 351.
- BATTISTA di Fruosino, pittore, sue controversie con Antonio di Giusa pittore. 229.
— Sue notizie. 232 nota.
- BAZZI Giovanni Antonio, detto il Sodoma, pittore. Conto dei lavori eseguiti per l'Archicenobio di Monte Oliveto. 368.
— Viene raccomandato a Lorenzo dei Medici. 408.
— Sua lettera a Francesco Gonzaga Duca di Mantova. 412.
— Altra lettera ad Alfonso Duca di Ferrara. 421.
— Pagamenti fattigli per la pittura del S. Vittorio nel Palazzo pubblico. 446.
— Denunzia i suoi beni. 456.
— Stima delle pitture da lui fatte nella cappella della piazza del Campo. 470.
— Altre notizie. 408, 486 nota.
- BECCAFUMI Domenico, pittore, richiede alcuni denari a lui dovuti da Francesco Petrucci. 433.
— Continua le pitture della Sala del Concistoro. 463.
— È chiamato a stimare certe pitture di Bartolomeo di David. 469.
— Altre notizie. 463, 471.
— Fa istanza ai Governatori perchè obblighino Gabriello d'Antonio da Sarteano a pagargli il prezzo di un quadro da lui pitturato. 518.
— Stima certi lavori del Pacchiarotto. 413.
- BELLARMATI Girolamo, architetto. Lavora alla costruzione della città e porto dell'Havre de Grace. 480, 481, 503.
— Concede a Luigi e a Guglielmo Le Do una parte del terreno della nuova città di Havre per costruirvi un palazzo. 493.
— Raccomanda un tal Lucantonio a Cosimo I Duca di Firenze. 510.
- BENCIVENNI di Palazzuolo, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- BENEDETTO da Mantica, orafo, chiede alla Signoria di Siena grazia della pena di morte. 431.
— Lettera del Cardinal Giorgio del Fiesco alla Signoria, in suo favore. 133.
— È assoluto dalla pena di morte. 134.
— Il Cardinale del Fiesco intercede perchè venga liberato dalla prigione. 137.
- BENEDETTO di Bindo, pittore. Ricordo di pagamenti a lui fatti dal Camarlingo di Concistoro per la pittura della porta Camollia. 78.
- BENEDETTO di Gio. di Pier'Antonio da Montepulciano, maestro di legname. Si obbliga di fare il soffitto della chiesa del Monastero di S. Pietro in Perugia. 531.
— Prende a fare due seggi all'abate di S. Pietro di Perugia. 539.
— Allogagione a lui fatta di un arco trionfale per la venuta di Cosimo I in Siena. 554.
— Fa un banco di noce per la Corte di Mercanzia. 578.
— Stima alcuni lavori fatti da Teseo di Bartalino per l'Università dei Notari. 589.
— Stima un cataletto fatto dall'Amaroni per la compagnia di S. Giovanni in Pantaneto. 590.

- BENVENUTO di Giovanni del Guasta, pittore, loda un lavoro di Francesco d'Andrea. 226.
 — Riceve il prezzo di una tavola dipinta per la cappella dei Bellanti. 330.
 — Denunzia i suoi beni agli Alliratori. 350, 383.
- BERNARDINO di Benedetto detto il Pinturicchio. Suo testamento. 387.
 — Altre notizie. 389 nota.
- BERNARDINO di Domenico (frate) miniatore. Suoi lavori. 207.
- BINDO di Viva, miniatore. Suoi lavori. 207 nota.
- BIRINGUCCI Vannuccio, fonditore. Dirige la fonderia della Camera apostolica. 472.
- BOLSO. V. Domenico detto il Bolso.
- BONAMICO, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- BONAMICO di Palazzuolo, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- BONOMO, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- BORGHESI Giovan Battista, architetto. Biasima i lavori di Gio. Batta Pelori. 514.
 — È chiamato a continuare le fortificazioni d'Ancona. 515.
- BORGOGNONI Annibale, fonditore. Fonde le artiglierie per la difesa di Siena. 528.
 — Ritorna a Ferrara. 532.
- BUONARROTI Michelangelo. Suoi patti col Cardinale Piccolomini per lavori nella Cappella del Duomo. 362.
 — Gli eredi di Pio III ratificano l'allogazione dei suddetti lavori. 364.
 — Sua lettera al nipote Leonardo intorno all'allogazione delle statue per la Cappella Piccolomini nel Duomo di Siena. 560.
- BRUNACCIO di Santa Colomba, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- BRAQUE Giovanni, ingegnere, si obbliga di portare maggiore quantità d'acqua nella Fonte Gaia. 51.

C

- CAPITELLI Bernardino, pittore e intagliatore. Viene raccomandato dal Giustammiani al Cav. Cassiano del Pozzo. 637.
- CARLO da Venezia prete, miniatore. Suoi lavori. 208 nota.
- CASINI Giovanni, pittore bolognese. Ordine dei Governatori perchè gli vengano pagati certi lavori eseguiti in Montalcino. 545.
- CASOLANI Alessandro, pittore. Dipinge la natività della Madonna per la Cappella delle Volte in S. Domenico di Siena. 602.
 — Altre notizie. 637.
- CASOLANI Ilario, pittore. Dipinge la tavola del Crocifisso per la Compagnia di S. Rocco. 636.
- CATANEO Pietro, architetto. Loda nei lavori della costruzione del palazzo Francesconi. 561.
 — Altre notizie. 562 nota.
- CELLINI Benvenuto, scultore e orafo. Ratifica una obbligazione. 527.
- CESI Bartolomeo, pittore. Dipinge un quadro per la Certosa di Maggiano. 634, 635.
- CIAMPOLO da Poggibonzi, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- CIGNONI Bernardino, miniatore, denuncia i suoi beni. 348.
 — Altre notizie. 349 nota.
- CINI Giovanni di Lorenzo, pittore. Dipinge una tavola per la chiesa di S. Martino. 434.
 — Eletto arbitro nella stima del S. Vittorio del Sodoma. 471.

- CINI Giovanni di Lorenzo, pittore. Altre notizie. 434 nota, 468, 471.
- CINO di Bartolo, orafo. Denuncia dei suoi beni. 360.
- COLA di Fuccio, miniatore. Suoi lavori. 208 nota.
- COMPAGNO da Trequanda, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- CORBIZZI Litti. V. Litti Corbizzi.
- CORSETTI Girolamo, pittore. Dipinge una lunetta nell'Oratorio della Compagnia di S. Gherardo. 640.
- COSONE, pittore. A donna Petra di lui vedova vien protestata una bottega da Guido di Ghezso pittore. 42.
- COZZARELLI Giacomo, scultore. Viene richiesto dal Commissario senese in Montepulciano per dirigere le fortificazioni di quel Castello. 355.
- COZZARELLI Guiduccio, pittore. Gli ufficiali della Balla gli ordinano di consegnare la tavola pitturata per la famiglia Orlandini. 331.
- LAVORA in Duomo nella cappella della Madonna delle Grazie. 459 nota.
- CRISTOFANI Giovanni di Jacopo, musico, contrae società con altri due maestri per insegnare a suonare e danzare. 351.
- CRISTOFANO di Simone, vetraio. Suoi lavori. 396 nota.
- CRISTOFORO di Francesco, maestro di pietra, è condotto a lavorare alla fabbrica del Duomo d'Orvieto. 416.
- Altre notizie. 417 nota.
- Commette un omicidio nella persona di Lorenzo di Pietro di Toro. ivi.
- CHIARO di Michele, pittore fiorentino, fa società con altri artisti. 44.

D

- DANIELLO di Leonardo, pittore, chiede alla Signoria di esser pagato della pittura di una coverta di cuoio per un cavallo. 82.
- DAVID del Ghirlandaio, pittore e musaicista fiorentino. Suoi lavori fatti nella facciata del Duomo di Siena. 354.
- DIOTAIUTI dell'Abbadia a Isola, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- DIOTISALVI di Pontignano, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- DOMENICO (frate camaldolense) vetraio. Suoi lavori. 397 nota.
- DOMENICO da Lucca, costruttore d'organi, insegna l'arte a Giovanni di M.^o Antonio. 404.
- DOMENICO detto il Bolso, pittore, stima i lavori di Lorenzo Rustici. 569.
- DOMENICO di Agnolo (frate) vetraio. Suoi lavori. 397 nota.
- DOMENICO di Agostino, maestro di pietra. Sue notizie. 48.
- DOMENICO di Francesco, maestro di legname. Lodo sopra alcuni lavori fatti per le Mache da S. Petronilla. 359.
- DOMENICO di Giovanni. V. Giovannelli Domenico.
- DOMENICO di Marco perugino, musico, contrae società con due altri maestri per insegnare a suonare e ballare. 351.
- DOMENICO di Matano, miniatore. Suoi lavori. 208 nota.
- DOMENICO di Niccolò detto dei Cori, intagliatore, stima i lavori di don Giustiniano da Todi. 401.
- DOMENICO di Pace, pittore, V. Beccafumi Domenico.

- DOMENICO da Piacenza, muratore. Notizia di alcuni suoi lavori fatti nellà Chiesa dell'Osservanza, di S. Spirito e nel Palazzo Petrucci. 382.
- DOMENICO di Stefano, stagnaio e vetraio. Sue notizie. 397 nota.
- DONATELLO, scultore. Inviato nella Valdorcìa a ricercare gli alabastri per gli ornamenti del Palazzo Pubblico di Siena. 198 nota.
- DONATI Lorenzo, intagliatore. Suoi lavori per la venuta di Carlo V in Siena. 465.
- DONO, vetraio. Sue notizie. 397 nota.
- DUCCIO, pittore lucchese, fa società con altri artisti. 14.

E

- ECCELLENTE, bombardiere. Alessandro Vitelli gli commette duecento Archibusi. 458.
— Chiede di servire il Comune di Siena. 459.
- EUSEBIO da S. Giorgio pittore, dipinge una tavola per la chiesa di S. Andrea di Spello. 390 nota.

F

- FEDE di Nalduccio, pittore, scrive ad Agostino d'Ambrogio di Giovanni chiavaio. 48.
— Sue notizie. ivi. nota.
- FEDERIGHI Antonio scultore, è raccomandato dalla Signoria di Siena al duca di Calabria. 169.
— Si porta a Carrara per scegliere i marmi per la fabbrica del Duomo d'Orvieto. 178.
- FIORINZETTO, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- FRANCESCO degli Organi, bombardiere, viene a Siena per prestare i suoi servigi alla repubblica. 251.
- FRANCESCO di Andrea, pittore, dipinge due cofani per Ambrogio Spannocchi. 226.
— Dipinge nella sala del Mappamondo. ivi, nota.
- FRANCESCO d'Andrea da Cortona, organaio, è incaricato di fare gli organi per il convento di S. Domenico. 243.
- FRANCESCO d'Antonio, orafo. Denuncia dei suoi beni. 180.
— Notizie di suoi lavori. ivi, nota.
— Fa una Madonna d'argento per il Convento di S. Francesco. 184.
— Gli vien commessa l'urna d'argento per conservarvi la cappa di S. Bernardino. 200.
— Fa due vasi d'argento per la Signoria. 241.
- FRANCESCO d'Asciano (frate) vetraio. Sue notizie. 398 nota.
- FRANCESCO di Bartolo Alfei. V. Alfei Francesco.
- FRANCESCO di Giorgio Martini, architetto. Il Duca d'Urbino lo raccomanda alla Signoria di Siena. 250. 256.
— Altre notizie. 257 nota.
— Dà il modello per la Chiesa della Madonna del Calcinaio presso Cortona. 334.
— Disegna il Palazzo del Comune di Iesi. 336.
— Viene pagato per suoi lavori al Ponte di Macereto. 342.
— Ottiene licenza di andare a Urbino per quindici giorni. 347.
— Prezzo degli angoli di bronzo da lui fatti per l'altar maggiore del Duomo di Siena. 358.
- FRANCESCO di Giovanni, scultore fiorentino. Gli viene commesso il monumento sepolcrale di Pio III in Roma. 391.

- FRANCESCO di Giovanni, maestro di finestre di vetro, nel Palazzo Pubblico. 114 nota.
 — Sue notizie. 398.
- FRANCESCO di Pietro di Bartolomeo, orafo, prende a fare una statua d'argento per la sagrestia del Palazzo Pubblico di Siena. 190.
 — Proroga del tempo accordatogli per compiere detto lavoro. 194.
 — Notizie di altri suoi lavori. 195 nota.
- FRANCESCO di Scarlattina, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- FRANCESCO Formica (frate) vetraio. Suoi lavori. 398 nota.
- FRASCHINI Angelo, intagliatore di stozzi da moneta, assume la Zecca di Siena. 540.
- FRUOSINO di Nofrio, pittore, dipinge nel Duomo di Siena. 232 nota.
- FUNGAI Pietro (frate) vetraio. Sue notizie. 398 nota.
- FUSINA Andrea, scultore milanese. 394 nota.

G

- GABRIELLO (frate) vetraio. Sue notizie. 398 nota.
- GABRIELLO da Siena, organista, chiamato ad accomodare gli organi del Duomo di Orvieto. 75.
- GALLETTI Giulio, campanaio. Denuncia i suoi beni. 519.
- GALLO Mosè, fonditore. Il Comune di Siena gli commette alcuni pezzi d'artiglieria. 363.
- GASPARI degli Ubaldini, orologiaio, è condotto per temperatore dell'Orologio del Comune di Siena, 62.
 — Maestro di Bartolomeo di Giovanni detto il Fortuna da Corneto. 64.
- GESUATI (frati). Lavorano in vetro. 399 nota.
- GIACHETTO, maestro di Arazzi, lavora per il Comune di Siena. 157.
- GIACOMO di Giovanni, fabbro fa la cancellata di ferro per il Palazzo Pubblico. 145.
- GIACOMO della Quercia, scultore. Obblighi da lui assunti per i lavori della fonte Gaia. 70-82.
 — Dà il disegno per la cancellata della Cappella di Palazzo. 177 nota.
- GIANNELLO, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- GIORGI Bartolo, pittore fiorentino, fa società con altri artisti. 14.
- GIORGIO di Giovanni, pittore e architetto. Dipinge l'arco trionfale per la venuta di Carlo V, in Siena. 491.
 — Testimone in una lite di maestro Lorenzo di Cristofano. 549.
- GIORGIO di Niccolò, pittore. Dipinge le pareti della Chiesa del *Corpus Domini* di Sorano. 460.
- GIOVACCHINO di Giovanni Semboli, miniatore. Sue notizie. 208 nota.
- GIOVAN BATTÀ di Cristoforo, pittore. Reclama dal Fisco il pagamento di alcuni lavori da lui eseguiti. 536.
 — Altre notizie. 538 nota.
- GIOVAN BATTÀ di Giovanni da Bologna, vetraio. Sue notizie. 399 nota.
- GIOVAN BATTÀ di Niccolò, vetraio. È chiamato a restaurare le finestre del Palazzo pubblico. 381.
 — Viene confermato agli stipendi della Repubblica. 394.
- GIOVANNELLI Domenico di Giovanni, pittore e architetto. Lavora nell'Oratorio della Compagnia di S. Giovan Battista. 556.

- GIOVANNETTO di Ranieri, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- GIOVANNI (frate) suonatore di organi, viene raccomandato all'Opera del Duomo. 249.
- GIOVANNI di Agostino, scultore, riceve parte del prezzo per un lavoro fatto nella Pieve di Arezzo. 17.
- Lavora nella Chiesa del Vescovado di Arezzo. 21.
- GIOVANNI d'Antonio, suonatore d'organo, viene licenziato dai Governatori della Repubblica di Siena. 404.
- Prende a fare un organo per i frati di S. Agostino di Siena. 426.
- GIOVANNI di Bartolo, orafo. Gli vengono pagati alcuni lavori d'oreficeria eseguiti per la Corte Pontificia. 38.
- Altre notizie. 47.
- GIOVANNI Benedote, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- GIOVANNI di Benincasa, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. ivi.
- Sue notizie. ivi.
- GIOVANNI di Cristofano, pittore, dipinge nella sala del Mappamondo. 226 nota.
- GIOVANNI di Cristofano di Magio, maestro di pietra, chiede l'assoluzione da una condanna. 175.
- GIOVANNI da Cucubilia, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- GIOVANNI di Francesco, detto delle Bombarde, scultore, viene raccomandato dalla Signoria di Siena a quella di Lucca. 345.
- GIOVANNI di Giacomo, fabbro, fa la cancellata di ferro per il Palazzo pubblico. 145.
- GIOVANNI di Guccio, pittore, è eletto arbitro in una vertenza. 135.
- GIOVANNI di Guido da Catignano, miniatore. Sue notizie. 208 nota.
- GIOVANNI di Iacomo, musico. V. Cristofani Giovanni.
- GIOVANNI di Iacopo de' Bindi, ingegnere e conduttore di acque, offre i suoi servizi al Comune di Siena. 247.
- GIOVANNI di Iacopo di Vita, fabbro, fa una graticola di ferro per gli Esecutori di Gabella. 172.
- GIOVANNI di Lorenzo. V. Cini Giovanni.
- GIOVANNI da Montaperto, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- GIOVANNI di Pantaleone da Udine, miniatore. Sue notizie. 208 nota.
- GIOVANNI di Paolo, fabbro, fa la cancellata delle logge di mercanzia. 177.
- Gli è commessa la cancellata per la cappella di palazzo. ivi nota.
- GIOVANNI di Paolo dal Poggio, pittore, arbitro in una lite. 135.
- Denuncia i suoi beni. 182.
- Dipinge con Fruosino di Nofrio sopra la porta di mezzo del Duomo. 233 nota.
- GIOVANNI di Pietro, pittore. Denuncia i suoi beni. 183.
- Notizie della sua vita e lavori in Duomo e nella Compagnia di S. Ansano. 183 nota.
- Denuncia i suoi beni. 253.
- GIOVANNI da Siena, detto dell'Acqua. Domenico e Iacopo suoi figli fanno una supplica al Comune. 30.
- GIOVANNI di Tommaso del Minella, maestro di legname, prende a fare il Coro per la Chiesa dello Spedale. 163.
- GIOVANNI di Torino, orafo. Dora la lupa di bronzo da porsi presso il Palazzo. 94.
- Fa due statue d'argento dei Santi Pietro e Paolo per la cappella di Palazzo. 127 nota.

- GIOVANNI di Torino fa la statua della Madonna per la medesima cappella. 139.
- GIOVANNI di Vittorio, pittore, prende a dipingere due tavole per madonna Diamante de Ursa. 193.
- Rinunzia al prezzo promessogli da madonna Diamante. 499.
- GIOVANNINO di Meuccio, maestro di pietra. Suoi lavori alla fabbrica del Duomo di Orvieto. 150. 151. 154.
- Suoi lavori in Siena. 154 nota.
- Denunzia dei suoi beni. 181.
- GIROLAMI Donato, organista (frate). È chiamato a Tivoli a suonare l'organo. 478.
- GIROLAMO di Contro (frate) vetraio. Sue notizie. 399 nota.
- GIROLAMO da Cremona, miniatore. Sue notizie. 208. 209 nota.
- GIROLAMO, detto Giomo del Sodoma, pittore. Sue notizie. 547.
- GIROLAMO da Sutri, orafo. Lavori eseguiti per la Curia Romana. 244. 245 nota.
- GIROLAMO del Turco, scultore. È chiamato arbitro nella questione fra Teseo di Bartalino e Giovanni della Villa. 579.
- GIUSA di Frosino, pittore, dipinge i pennoni delle trombe del Comune. 78.
- GIUSI (Famiglia dei). Notizie. 232 nota.
- GIUSTAMMIANI Giovan Battista, pittore, raccomanda al Cav. Cassiano Del Pozzo il pittore Bernardino Capitelli. 637.
- GIUSTINIANO di Francesco da Todi, vetraio. Riceve il pagamento dei lavori da lui fatti alle finestre del Duomo. 101.
- GIUSTINIANO da Todi (prete) vetraio. Sue notizie. 400 nota.
- GORO di Ser Neroccio, orafo, prende a fare due trombe d'argento per la Signoria, 77.
- GOTTIFREDO, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- GREGORIO di Cecco di Luca, pittore, consiglia intorno ai lavori della chiesa e loggia di S. Paolo. 90.
- GRIGORIO Subilie Arezole, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- GRIFFOLO, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. ivi.
- GUALTIERO di Chisure, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- GUASPARE da Volterra, maestro di vetri, lavora nel Palazzo pubblico. 177 nota.
- Denunzia i suoi beni. 179.
- Lavora in Orvieto. ivi. nota.
- Altri suoi lavori in Orvieto e Radicondoli. ivi.
- GUASTA (DEL). V. Benvenuto di Giovanni.
- GUIDO di Ghezze, pittore, protesta la bottega a donna Petra vedova di Cosone pittore. 42.
- Cede a Matteo Rosselli un credito contro Paolo di Andrea pittore. 49.
- Altre notizie. 20.
- GUIDO de Yso (?), maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- GUIDO di Tommaso di Paolo Montauri, orafo. Appello ad una sentenza data in suo favore. 165.

H

HOLSTENIO Luca, pittore olandese, raccomandato al Cardinale Lorenzo de' Medici da Giuliano Periccioli. 641.

I

- IACOMO di Chisure, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
 IACOMO da Poggibonsi, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. ivi.
 IACOMO da Poggibonsi (fratello del precedente) maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. ivi.
 IACOMO Priore di S. Spirito, miniatore. Sue notizie. 209 nota.
 IACOMO d'Andreuccio del Mosca, orafo, prende a fare due trombe d'argento per la Signoria. 72.
 — Altre notizie. 73 nota.
 IACOMO di Castello (frate) vetraio. Sue notizie. 400 nota.
 IACOMO di Paolo (frate) vetraio. Sue notizie. ivi.
 IACOMO Pacchiarotto, pittore, lavora nella Chiesa di S. Maria a Tressa. 413.
 — Suo testamento. 440.
 — Altre notizie. 441 nota, 470 note.
 IACOPO di Filippo, citarista di palazzo, vien confermato nel suo ufficio dai Priori e camarlinghi del Comune di Perugia. 65.
 IERONIMO di Costanzo perugino, musico, fa una società con due altri maestri per insegnare il ballo e la musica. 352.
 ILDIRANDINO da Chisure, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
 ILDIRANDINO da Rigomagno, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. ivi.

L

- LANDI Neroccio. V. Neroccio di Bartolomeo.
 LANDO, pittore lucchese, fa società con altri pittori. 14.
 LANDO di Piero, ingegnere e orafo, bilica la campana grossa del Comune di Firenze. 41.
 LANDUCCIO, pittore lucchese, fa società con altri artisti. 14.
 LARI Anton Maria, architetto. Lavora negli addobbi per la venuta di Carlo V in Siena. 465.
 — È nominato architetto della fabbrica del convento di S. Maria Maddalena. 474.
 — Notizia di un suo progetto per restaurare il Duomo di Grosseto. 479.
 — Viene confermato agli stipendi della Repubblica di Siena. 491. 502.
 — Promette alla Balìa di visitare le fortezze della Maremma. 493.
 — Altre notizie. 492 nota.
 LAZZARO di Leonardo, pittore, chiede alla Signoria di esser pagato della pittura fatta per una coperta di cuoio da cavallo. 82.
 LEONARDO di Matteo da Volterra (frate) vetraio. Sue notizie. 400 nota.
 LIBERALE di Iacomo da Verona, miniatore. Sue notizie. 209 nota.
 LITTI Corbizzi, miniatore fiorentino. Riceve un pagamento per lavori fatti alla Compagnia di S. Bastiano di Siena. 354.
 LODOVICO di Luca, pittore, riceve il pagamento delle pitture fatte nella porta del Palazzo pubblico. 138.
 — Altre notizie. 138 nota.
 — Ricordo di vari altri suoi lavori. 465, 466 nota.
 LODOVICO da Milano, organista. È chiamato a suonare l'organo nel Duomo di Siena. 402.

- LORENZETTI Pietro, pittore, è incaricato della pittura di una ancona per l'altar maggiore della Pieve d'Arezzo. 10.
- Compra due pezzi di terra a Bibbiano. 11 nota.
- LORENZO di Cristofano, pittore. Sua controversia con Bartolomeo Giri barbiere. 546.
- LORENZO di Fuccio, scarpellino, fa società con Niccolò di Girolamo per insegnare a ballare e a suonare. 499.
- LORENZO di Giuseppe, pittore, dipinge con Pietro di Giovanni Turini le teste dei Papi nell'interno del Duomo. 238 nota.
- LORENZO di Iacomo, organaio. È incaricato di costruire gli organi per la Chiesa di S. Domenico. 243.
- LORENZO di Mariano, detto il Marrina, scultore, lavora per le monache del Convento del Paradiso in Siena. 424.
- Sua controversia con la Compagnia di Fontegiusta. 410.
- LORENZO di Pietro, detto il Vecchietta, pittore e scultore, prende a fare due statue per la Chiesa di S. Paolo. 199.
- Prende a fare un tabernacolo di bronzo per la Chiesa dello Spedale. 234.
- Codicillo al suo testamento. 255.
- LORENZO di Turino, orafo, fa le statue d'argento dei Santi Pietro e Paolo per la cappella di Palazzo. 127 nota.
- Fa la statua della Madonna per la medesima cappella. 139.
- Viene incarcerato. 185.
- Altre notizie. 190.

M

- MAFFEO da Frontignano, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- MAITANI Paolo di Ambrogio, maestro di pietra, rifà gli archi di un acquedotto a Perugia. 22.
- MANETTI Rutilio, pittore. Pittura gli stendardi della Compagnia di S. Antonio abate di Siena. 614.
- Dipinge un Reliquario per la Compagnia di S. Gherardo. 633.
- MARCUCCI Agostino, pittore senese. Depone nella causa fra Domenico Angelini pittore perugino e Orlando Landi. 608.
- MARIANO d'Ambrogio, orafo, fa due trombe per la Signoria insieme con Goro di Ser Neroccio. 77.
- MARIANO d'Antonio, miniatore. Sue notizie. 210 nota.
- MARIANO di Pietro, vetraio. Sue notizie. 400 nota.
- MARRINA. V. Lorenzo di Mariano.
- MARTINI Francesco di Giorgio. V. Francesco di Giorgio.
- MARTINO di Bartolomeo, pittore. Suo testamento. 104.
- Altre notizie. 111 nota.
- Pittura nel Palazzo. 111. 112.
- MARTINO da Montechiaro, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- MASSARELLO di Gilio, pittore. Scrittura dotale di donna Palmiera sua moglie. 6.
- Sue notizie. 7.
- MATTEO di Giovanni Bartoli, pittore. Denuncia de' suoi beni. 254.
- Altre notizie. 255 nota. *

- MAURO (frate Gesuato) vetraio. Sue notizie. 400 nota.
- MEO di Pietro, pittore. Sue notizie. 50 note.
- MICHELANGELO d'Antonio, detto lo Scalabrino, pittore, si appella contro una sentenza data a favore di Guido orafo. 165.
- Dipinge alcune armi e decorazioni in occasione della venuta di Paolo III in Siena. 491.
- Suoi articoli in una causa contro Deifebo Borghesi. 529.
- Stima le pitture fatte da Lorenzo Rustici nelle Logge di Mercanzia. 569.
- MIGLIORI Francesco di Lorenzo, pittore, dipinge la figura di S. Caterina nel Palazzo pubblico. 227.
- MINELLA (DEL), V. Antonio e Giovanni del Minella.
- MINO di Graziano, pittore; suo debito colla Casa di Misericordia per causa di pigione. 8.
- MINO di Prete, pittore. Suo debito con la Casa della Misericordia, per causa di pigione. ivi.
- MONACHE di S. Maria Maddalena, miniatrici. 210 nota.
- MUZIO di Gio. Batta Tori, maestro di legname. Prende a fare insieme al fratello Silvestro, il Coro della Chiesa di S. Francesco. 594.

N

- NANNI di Pietro, scultore. Nota delle spese da lui fatte per la costruzione del Fonte Battesimale. 102.
- NEROCIO di Bartolomeo Landi, pittore. Lavora per il Duca di Calabria. 259.
- NERONI Bartolomeo, detto il Riccio, pittore. Oggetti d'arte da lui posseduti. 526.
- Scrive a Tiburzio Spannocchi di certo segreto per fare l'oltremare. 575.
- Stima delle pitture fatte nell'Oratorio della Compagnia di S. Caterina. 581.
- Notizie di altri suoi lavori. 582 nota.
- NICCOLÒ di Andrea, fabbro, si obbliga a fare la cancellata del Palazzo pubblico. 146 nota.
- NICCOLÒ di Antonio, maestro di Arazzi, vende alcuni arredi sacri per la Sagrestia del Duomo. 131.
- NICCOLÒ di Girolamo, pizzicaiolo e maestro di ballo. Fa società con Lorenzo di Fuccio per insegnare a ballare e suonare. 499.
- NICCOLÒ di Mariano, pittore, dipinge la tavola della Chiesa di S. Pietro di Vicopetroso nella Comunità di Vinci. 347.
- NICCOLÒ di Nuto, scultore e architetto. Sua elezione a capo maestro della fabbrica del Duomo d'Orvieto. 13.
- NICCOLÒ d'Ulisse, pittore, dipinge nella sala degli esecutori di Gabella del Comune di Siena. 170.
- Altre notizie. 171 nota.
- NICCOLUCCIO di Segna, pittore, prende a pigione una bottega per esercitarvi l'arte. 16.
- NICOLA, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- NOFRIO di Paolo, organista, prende a fare l'organo della Chiesa di S. Stefano di Montepescali. 476.

O

- ORLANDO, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- ORLANDO d'Ildebrandino, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. ivi.
- ORMANNI Antonio di Giacomo, fonditore, denuncia i suoi beni agli Alliratori. 383.
- Altre notizie. 384 nota.

P

- PACCHIAROTTI V. Iacomo Pacchiarotti.
- PALMIERO di Salicotto, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- PANICHI Giovan Battista, intagliatore. Eseguisce alcuni lavori d'intaglio nell'organo dei Frati dell'Osservanza alla Capriola. 625.
- PAOLO di Andrea, pittore. Suo debito con Guido di Ghezzeo. 49.
— Sue notizie. 20.
- PAOLO di Mariano, maestro di vetri. Sue notizie. 400 nota.
- PAOLO di Neri pittore. Sue notizie. 226 nota.
- PAOLO di Pietro, organista. Sua controversia con i monaci dell'Abbadia di Monistero. 405.
- PARISONE, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- PASQUINO di Cenne, pittore, fa società con altri artisti. 14.
- PAQUINO di Pippo, maestro di pietra. Denuncia i suoi beni. 225.
- PASTORINI Guido, pittore e vetraio. Notizie di un pagamento a lui fatto. 601 nota.
— Data della sua morte. ivi.
- PASTORINI Pastorino, pittore e vetraio, fratello del precedente. 401 nota.
— Notizie di alcune sue opere. 568.
— Domanda di entrare ai servigi del Duca di Calabria. ivi.
— Sue lettere al Gran Duca Francesco I de' Medici. 598. 599.
— Altre notizie. 600 nota.
- PELORI Giovan Battista architetto. Lettera scrittagli da un esule senese. 452.
— Lavora alle fortificazioni nella città dello Stato pontificio. 485. 499. 507. 508. 509. 511. 513. 514. 515.
— Viene raccomandato da Camillo Giordani al duca di Firenze. 519. 520.
— È richiamato a prestare i suoi servigi alla repubblica di Siena. 521.
— Lodo da lui pronunziato circa le spese commesse per le fortificazioni di Siena. 533.
— Altre notizie. 521-N.
- PEPO di Salvi, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- PERICCIOLI Giuliano (maiore) architetto e incisore. Sua lettera al Cardinal Leopoldo dei Medici. 641.
- PERUZZI Baldassarre architetto e pittore. Assegno fattogli dalla Repubblica. 435.
— Mandati di pagamento per costruzioni fatte secondo i suoi disegni. 439.
— Nomina procuratore Pietro d'Andrea per riscuotere un pagamento. 445.
— Confessa di aver ricevuto certi denari da Girolamo d'Angelo. 448.
— Alcuni cittadini fanno istanza al Consiglio Generale perchè gli venga aumentato l'assegno. 453.
— Altre notizie. 454 nota.
- PETRAZZI Astolfo, pittore. Dipinge la navata dall'Oratorio della Compagnia di S. Gerardo. 638.
- PIERO d'Ardeno da Venezia, vetraio. Sue notizie. 401 nota.
- PIER Francesco da Viterbo, architetto. Sue notizie. 515.
- PIERO Oca, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- PIETRO da Siena (frate) miniatore. Sue notizie. 210 nota.

- PIETRO d'Andrea, pittore. Riceve l'incarico di riscuotere certi denari in Roma per conto di Baldassarre Peruzzi. 445.
- PIETRO d'Antonio, orafo, eseguisce lavori per conto della Camera Apostolica. 244-245 nota.
- PIETRO di Bartolomeo, maestro di pietra, incaricato di riferire ai Priori delle Arti di Perugia su i lavori da farsi al Molino di Ragulano. 95.
— Riferisce intorno ai sopradetti lavori. 97.
- PIETRO di Bernardino, organista. Supplica di alcuni cittadini alla Signoria perchè gli venga affidato l'incarico di suonare l'organo di Palazzo. 457.
— Altre notizie. 458 nota.
- PIETRO di Giovanni (frate) vetraio. 401 nota.
- PIETRO di Giovanni Turini, pittore, chiede di essere assoluto da una condanna. 237.
— Altre notizie. 238 nota.
- PIETRO di Lando, maestro di legname, prende a fare il Coro della chiesa maggiore di Fiesole. 36.
- PIETRO del Minella, scultore. Nota delle spese da lui fatte per la costruzione del Fonte Battesimale. 102.
— È trattenuto in Siena per dirigere i lavori delle Loggie di Mercanzia. 449.
- PIETRO di Nanni di Puccio, pittore. Sue notizie. 435.
- PIETRO Paolo Porrini detto il Porrina. V. Porrini Pietro Paolo.
- PIETRO Ungaro, maestro d'organi, costruisce gli organi nuovi del Duomo di Siena. 197.
— Altre notizie, ivi nota.
- PINTURICCHIO. V. Bernardino di Benedetto.
- POLMANTE di Niccolò della Spina perugino, maestro di legname, prende a fare il coro della Chiesa di S. Francesco in Chiusi. 346.
- POMARELLI LORENZO, architetto senese. Lavora per il Duca di Parma e Piacenza. 572. 573. 574. 586. 587. 588.
— Chiede al Cardinal Farnese di servirlo in luogo del defunto Giacomo Vignola. 592. 594.
- PORRINI Pietro Paolo, architetto, viene a Siena per prestare i suoi servigi alla repubblica. 251. Sue notizie. ivi.

Q

QUERCIA (Della) Giacomo. V. Giacomo della Quercia.

R

- RANIERI di Maestro Iacomo, vetraio. Sue notizie. 401 nota.
- RANIERI di Provenzano, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
- RANTVIC Bernardo, pittore fiammingo, stima le pitture fatte dai Rustici nel Convento di S. Abundio. 609.
- RICCIO. V. Neroni Bartolomeo.
- RINALDO di Gualtieri della Magna Bassa, maestro di arazzi. Supplica alla Signoria di Siena. 125.
- ROCCO da Reggio, vetraio. Sue notizie. 401 nota.
- ROGEROTTO, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.

ROSSELLI Lorenzo, miniatore. Sue notizie. 210 nota.

ROSSELLI Matteo, pittore fiorentino, fa società con altri artisti. 44.

— Riceve da Guido di Ghezzo un credito. 49.

RUSTICI Cristoforo, pittore senese. Pittura nel Convento di S. Abundio. 609.

RUSTICI Lorenzo di Cristoforo, pittore. Controversia sorta con la Compagnia di S. Michele a causa di alcuni lavori da lui eseguiti. 534.

RUSTICI Vincenzo, pittore senese. Pittura una tavola per la Compagnia di S. Domenico in Siena. 610.

S

SABATINO di Ramo, pittore. Suo debito con la Casa della Misericordia per causa di pigione. 8.

SALIMBENI Ventura, pittore senese. Depone nella causa iniziata da Domenico Angelini contro Orlando Landi. 607.

— Sua lettera a Lorenzo Usimbardi, ministro del Granduca, con la quale si lamenta di alcuni soprusi fattigli. 627.

— Dipinge quattro storie nel Coro della Cattedrale di Siena. 629. 632.

— Sua lettera al Cav. Francesco Vanni. 630.

— Dipinge una tavola per la Certosa di Maggiano. 634. 635.

SALVATORE di Filippo, pittore. Stima col Beccafumi alcuni lavori del Pacchiarotto. 413.

SALVESTRO d'Orso, maestro di legname. Prende a fare un leggione per la Chiesa della Certosa di Maggiano. 524.

SANDRINI Andrea, architetto. Suo parere circa le riparazioni da farsi alla Cattedrale di Pienza. 621.

SANGALLO Antonio, architetto. Suoi lavori nella chiesa di S. Biagio in Montepulciano. 487.

SANO di Matteo, maestro di pietra e architetto, consiglia sopra le riparazioni da farsi alla Chiesa di S. Francesco di Perugia. 84.

— È chiamato a riferire ai Priori delle Arti di Perugia su i lavori da farsi al Molino di Ragulano. 92. 95. 97.

— Riceve dai sopradetti Priori il pagamento dovutogli per la sua condotta. 100. 112. 113.

— Altre notizie. 400 nota.

SANO di Pietro, pittore, lavora nella Cappella della Madonna in Duomo. 459 nota.

— Fa il gradino per l'altare della Cappella di Palazzo. 462.

— Altre notizie. 163 nota.

— Sue miniature. 210 nota.

— Loda un lavoro di Francesco d'Andrea pittore. 226.

— Arbitro nella controversia fra Antonio di Giusa e Battista di Fruosino. 229.

— Denuncia i suoi beni. 252.

— Altre notizie. 253.

SANI (frate Gesuato) vetraio. Sue notizie. 401 nota.

SASSETTA. V. Stefano di Giovanni.

SEBASTIANO (frate) vetraio. Sue notizie. 402 nota.

SEGNA, pittore. Suo figlio Niccoluccio pittore prende a pigione una bottega. 46.

SEMBOLI Giovacchino. V. Giovacchino di Giovanni Semboli.

- SIMEONE di Niccolò, stampatore. Privilegi concessigli dalla Balìa di Siena. 452.
- SIMONE Martini, pittore, lascia per testamento un messale e un calice al Convento dei Frati Predicatori di Siena. 26.
- SINOLFO d'Andrea, pittore senese. È testimonio nella causa fra Lorenzo di Cristofano pittore e Bartolomeo Giri barbiere. 647.
- SILVESTRO Tori, maestro di legname. Con suo fratello Muzio prende a trasportare il Coro della Chiesa di S. Francesco. 594.
- SODOMA. V. Bazzi Giovanni Antonio.
- SOZZINI Giovan Battista, pittore. È testimonio nella causa fra Lorenzo di Cristofano pittore e Bartolomeo Giri barbiere. 647.
- Dipinge nell'Oratorio della Compagnia di S. Caterina in Fontebranda. 567.
- Altre notizie. 567 nota.
- SOZZO di Stefano, miniatore. Sue notizie. 211 nota.
- SCALABRINO. V. Michelangelo d'Antonio.
- SPANNOCCI Tiburzio, architetto senese. Bartolomeo Neroni gli scrive di certo segreto per fare l'oltremare. 573.
- STEFANO di Giovanni Sassetta, pittore, dipinge una tavola per l'altar maggiore della Chiesa di S. Francesco di Borgo S. Sepolero. 119. 142.
- Supplica di donna Giovanna sua vedova, alla Signoria di Siena. 166.
- Altre notizie. 445 nota.
- STEFANO di Luigi, pittore, prende a scrivere e miniare i Trionfi del Petrarca. 206.
- Altre sue miniature. 211.

T

- TADDEO di Bartolo, pittore, promette di far costruire e di dipingere due altari nella chiesa di S. Luca in Genova. 60.
- Convenzioni e patti passati fra lui e la Società di S. Francesco di Volterra. 69.
- Altre notizie intorno alla sua persona. 70 nota.
- Pittura nella cappella di Palazzo e nella Sala di Concistoro. Ivi.
- TESEO di Bartalino da Pienza, scultore in legno. Fa una testimonianza. 549.
- Sua istanza ai Priori della Città di Siena. 551.
- Stima un banco fatto da Benedetto di Giovanni. 579.
- Sua questione con Giovanni della Villa, muratore, intorno ai lavori eseguiti nel Duomo di Pienza. 579.
- Stima di alcuni suoi lavori fatti per l'Università dei Notari. 589.
- TOMMASO di Giovanni, organista, prende a fare l'organo per la chiesa di S. Agostino di Perugia. 343.
- TOMMÈ di Vannino, orefice. Sue notizie. 90.
- TORI Giov. Battista, maestro di legname. Lavora negli addobbi fatti per onorare Paolo III. 491.
- Muzio e Silvestro. V. a Muzio e a Silvestro Tori.
- TORNIOLO Niccolò, pittore, scrive a Carlo Ferrante di un segreto per colorire i marmi e dei lavori fatti per il Duca di Savoia. 644.
- TURA di Ciaffone (detto frate Giusto) vetraio. Sue notizie. 402 nota.
- TURINO di Sano, orafo, fa alcuni lavori per il Palazzo della Signoria. 67.
- TURINI. V. a Lorenzo di Turino, a Giovanni di Turino e a Pietro di Giovanni.

U

- UBALDINI Gasparre. V. Gasparre degli Ubaldini.
 UGUCCI Bifolchi dei Branca, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
 URBANO di Pietro da Cortona, scultore. Inviato nella Valdorecia a ricercare gli alabastrì per gli ornati di Palazzo. 198.

V

- VANNI Cav. Francesco, pittore. Dipinge la tavola dell'Altar maggiore e il cataletto per la Compagnia del Beato Ambrogio Sansedoni. 603.
 — Stima le pitture fatte da Cristoforo Rustici nel Convento di S. Abundio. 609.
 — Prega Lorenzo Usimbardi a favorire la pubblicazione di un disegno della Città di Siena. 613.
 — Riceve una lettera di Ventura Salimbeni. 630.
 — Dipinge la tavola dell'Altar della Compagnia di S. Antonio abate. 632.
 VANNI Michelangiolo, pittore, manda alla Granduchessa di Toscana un disegno del Sepolcro di S. Carlo e un ritratto. 636.
 VANNI di Mino detto Piloziò, pittore, fa società con altri artisti. 14.
 VECCHIETTA. V. Lorenzo di Pietro.
 VENTURA, maestro di pietra, riforma il breve dell'arte. 3.
 VENTURINO d'Andrea Mercati da Milano, miniatore. Sue notizie. 211 nota.
 VESTRO di Cinzio, maestro di pietra, rifà gli archi di un acquedotto a Perugia. 28.
 VIGNOLA Giacomo, architetto. Lorenzo Pomarelli chiede al Cardinale Farnese di prendere il posto rimasto vacante dopo la morte del Vignola. 592. 594.
 VINCENTI di Serafino, maestro di legname. Loda alcuni lavori fatti per le Monache di S. Petronilla. 359.
 • VITALE di Matano, scultore. Sua elezione a capo maestro della fabbrica del Duomo d'Orvieto. 43.
 VITO di Marco, maestro di pietra, prende a fare la facciata della Chiesa di S. Andrea in Orvieto. 339.
 VOLPI Stefano, pittore. Dipinge le volte della chiesa della Compagnia di S. Antonio abate. 631.
-

TAVOLA

DEI LUOGHI E DELLE COSE PIÙ NOTABILI

NOMINATI NEI DOCUMENTI E NELLE NOTE

A

- ARTE degli arazzi. *Rinaldo di Guattieri* maestro d'arazzi. 125. Arazzi di *Niccolò* del M.^o *Antonio*. 131. M.^o *Giachetto* fa alcuni arazzi per la Signoria. 157. Arte degli organi. *Pietro Ungaro* fabbricante d'organi. 197. *Giovanni* di M.^o *Antonio* piffero impara l'arte da M.^o *Domenico da Lucca*. 404. *Paolo* di M.^o *Pietro* fabbricante d'organi. 405. *Giovanni d'Antonio* fa gli organi ai frati di S. Agostino di Siena. 426. *Bernardo di Leonardo* accomoda gli organi del Palazzo pubblico. 451. *Nofrio di Paolo da Castelfiorentino* fa gli organi per la Chiesa di S. Stefano in Montepescali. 476.
- Arte della musica e ballo. Frate *Giovanni* suonatore d'organi. 249. Società contratta fra tre maestri per insegnare a ballare e suonare. 351. Capitoli da osservarsi da chi voleva imparare a ballare. 353. *Lodovico da Milano*, suonatore d'organi. 402. *Ranieri di Bartolomeo da Lione*, organista. 451. *Pietro di Bernardino da Novara*, organista. 437. Frate *Donato Girolami*, organista. 478. *Lorenzo di Fuccio* e *Niccolò di Girolamo* maestri di ballo e di suono. 499.
- Arte della pietra. Aggiunta al breve dell'arte. 2.
- Arte della seta. Provvedimenti riguardanti l'arte e i setaiuoli. 120, 122, 124, 126, 128, 146, 152, 203.
- Arte della stampa. 123, 332. *Simone di Niccolò* stampatore. 452. *Alessandro Lucarini* e *Gregorio Primaticci* fanno stampare un'opera in Venezia. 571. Stima di una stampa in legno eseguita da *Benedetto Amaroni*. 596.
- Arte del minio. 206 e seg. *Batista di Fruosino*. 233. *Bernardino di Michele Cignoni*. 349. *Litti Corbizzi*. 354. Minii delle monache di S. Abundio, 361.
- Arte del vasaio. Privilegi concessi a detta arte. 248.
- Arte del vetro. Notizie su i maestri di detta arte. 395, 402. Privilegi richiesti dai vetrai. 510.
- ANCONA. *Giovan Batista Pelori* architetto delle fortificazioni. 485, 507, 508, 509, 514, 515, 523, 524. *Giovan Batista Borghesi* continua le fortificazioni, 515.
- AREZZO. *Lorenzetti Pietro* pittura un'ancona per la Pieve. 10. Lavori di *Agostino di Giovanni* e di *Giovanni* suo figlio. 17. Cappella di *Roberto da Pietramala* nella Chiesa del Vescovato. 21.

ASCIANO. Pagamenti per le pitture della Chiesa Collegiata fatte da *Bartolomeo Neroni* detto il *Riccio* e da *Bartolomeo* suo compagno. 462. *Bartolomeo Neroni* dipinge la Madonna del Rosario nella Pieve. 582.

B

BOLOGNA. *Giovan Batista Polori* da conto dei lavori fatti nella città. 511.

BORGO S. SEPOLCRO. Chiesa di S. Francesco. Tavola dell'Altar maggiore fatta da *Stefano di Giovanni*. 119, 142, 145.

C

CALDANA. *Lorenzo Pomarelli* vi fa alcuni lavori per gli eredi di *Marcello Agostini*. 573.

CAPALBIO. *Pietro Cataneo* architetto delle fortificazioni. 566.

CHIUSI. Il Coro della Chiesa di S. Francesco è dato a fare a *Polimante* di *Niccolò dalla Spina*. 346. *Anton Maria Lari* dà il disegno di un torrazzo. 492.

CORTONA. Disegno della Chiesa della Madonna del Calcinaio di *Francesco* di *Giorgio*. 334.

F

FANO. *Giovan Batista Pelori* incaricato di fortificare la città. 499, 513.

FIESOLE. Coro della Chiesa Maggiore costruito da *Piero* di *Lando*. 36.

FIRENZE. Campana del comune bilicata da *Lando* di *Piero*. 11.

G

GENOVA. Chiesa di S. Luca. Pitture di *Taddeo* di *Bartolo*. 60.

GROSSETO. La Signoria di Siena ordina al Potestà di Grosseto di far restaurare il Daomo su i disegni d'*Anton Maria Lari*. 479.

H

HAVRE DE GRACE. *Girolamo Bellarmati* architetto del Porto e della Città. 480, 481, 495, 503.

I

IESI. Allogagione della fabbrica del Palazzo del Comune secondo il disegno di *Francesco* di *Giorgio*. 336.

M

MACERETO (Ponte di). A questo ponte vi lavorano *Francesco* di *Giorgio* e *Antonio Barili*. 342.

MAGGIANO (Certosa di). *Silvestro d'Orsa* fa il leggio per la Chiesa. 524.

MILANO. *Francesco* di *Giorgio Martini* è chiamato a consigliare nella fabbrica del Duomo. 258.

- MONTALCINO. Pitture eseguite da *Giovanni Casini* bolognese, per ordine del Governo della Repubblica senese rifugiato in quella Città. 545.
- MONTESPESCALI. *Nofrio di Paolo* da Castel Fiorentino fa l'organo per la Chiesa di S. Stefano. 476.
- MONTE OLIVETO MAGGIORE. Lavori eseguiti nell'Archicenobio da *Giovanni Antonio Bazzi*. 368. Pitture fatte dal *Riccio* nell'Archicenobio e nella chiesa di Chiusurre. 583.
- MONTAPULCIANO. *Giacomo Cozzarelli* chiamato a dirigere le fortificazioni del castello. 355. Chiesa di S. Maria di S. Biagio architettata da *Antonio da S. Gallo*. 413. Fabbrica della Chiesa della Madonna. 566.
- MONTEROTONDO. *Bartolomeo Neroni* fortifica la Terra. 584.

O

- ORBETELLO. *Anton Maria Lari* mandato per consigliare su i restauri nella torre delle saline. 493. *Pietro Cataneo* architetto delle fortificazioni. 562, 563, 564, 565.
- ORVIETO. Capomaestri della fabbrica del Duomo. 43, 74, 151, 154, 178. Frate *Gabriello da Siena* è chiamato e restaurare gli organi. 75. *Cristoforo di Francesco* viene chiamato a lavorare nella fabbrica del Duomo. 116, 118. *Giovannino di Meuccio* è nominato capomaestro dei lavori per gli acquedotti. 150. Lavori in vetro fatti da *Ser Guasparre da Volterra*. 179. Facciata della Chiesa di S. Andrea commessa a *Vito di Marco*. 339.

P

- PERUGIA. *Vestro di Cinzio e Paolo d'Ambrogio Maitani* rifanno gli archi dell'acquedotto. 22. I priori del Comune confermano nell'ufficio di citarista *Iacopo di Filippo da Siena*. 65. Riparazioni alla Chiesa di S. Francesco. 84. Lavori alla fonte di Colomata fatti da *Domenico di Vanni*. 92. Lavori da farsi al mulino di Ragulano. 95, 97. Organo della Chiesa di S. Agostino fatto da *Tommaso di Giovanni da Montepulciano*. 343. *Giovan Batista Pelori* visita le fortificazioni. 507. Monastero di S. Pietro. *Benedetto di Giovanni* fa il soffitto per la Chiesa. 531. Il sopradetto fa due seggi di legname per il Convento. 539.
- PIENZA. Il Card. Atrabatense vi costruisce un palazzo. 212. Palazzo di Pio II. 215, 217 nota. Riparazioni alla Chiesa Cattedrale. 552. Duomo. Restauri. 579, 621.
- PORTERCOLE. *Anton Maria Lari* è ivi mandato a vedere le fortificazioni. 493. *Pietro Cataneo* architetto delle fortificazioni. 562, 563, 564, 565.

R

- RADICONDOLI. Finestre di vetro fatte nella Pieve da *Guasparre di Giovanni da Volterra*. 180.
- ROMA. Monumento sepolcrale di papa Pio III fatto da *Francesco di Giovanni e Bastiano di Francesco*. 391. *Giovanni Barili* lavora alla fabbrica di S. Pietro. 407. *Baldassarre Peruzzi* lavora nella sepoltura di papa Adriano VI. 445.

S

SICILIA. *Andrea* di *Vanni* pittura in Sicilia. 54.

SIENA.

CHIESE E CONVENTI.

- Abbadia di Monistero. Ser *Paolo* di M.^o *Pietro* fa l'organo per il convento. 405.
- Chiesa di S. Giovanni Batista. (Pieve). Lavori per il fonte battesimale. 102.
- Chiesa di S. Giacomo (Oratorio della Contrada della Torre). Lavori fatti da M.^o *Giovanni* di *Lorenzo Cini*. 435.
- Chiesa di S. Martino, *Stefano* di *Giovanni Sassetta* pittura un Crocifisso. 145. *Giovanni* di *Lorenzo Cini* pittura la tavola della Concezione. 434.
- Chiesa di S. Rocco (oratorio della Contrada della Lupa). *Ilario Casolani* dipinge la tavola del Crocifisso. 636.
- Chiesa di S. Spirito. *Domenico da Piacenza* vi eseguisce alcuni lavori per ordine del Magnifico Pandolfo Petrucci. 382.
- Compagnia di S. Ansano. Lavori di *Nanni* di *Pietro*. 183 nota.
- Compagnia di S. Antonio Abate. *Rutilio Manetti* dipinge gli stendardi della Compagnia. 618. Pitture fatte da *Stefano Volpi* nelle volte della Chiesa. 631. *Franco Vanni* prende a fare la pittura della tavola dell'altare. 632.
- Compagnia di S. Bernardino. Nota delle spese commesse per le pitture fatte da *Girolamo* di M.^o *Giovanni*, da *Giovanni Antonio Bazzi* e da *Domenico* di *Iacomo Beccafumi*. 422 e seg.
- Compagnia di S. Caterina in Fontebranda. Ricordo di alcuni lavori. 239. Pitture allogate a *Giovan Battista Sozzini*. 567. Pitture eseguite da *Bartolomeo Neroni*. 581, 584.
- Compagnia di S. Domenico. *Ansano* di *Francesco* intagliatore fa il coro per l'Oratorio. 597. Pittura della tavola dell'altare allogata a *Lorenzo Rustici*. 610.
- Compagnia di S. Gio. Battista detta della Morte. *Francesco* di *Giorgio Martini* fa un S. Giovanni di rilievo. 237. *Iacomo Pacchiarotto* lavora nell'Oratorio. 444. Lavori eseguiti nell'Oratorio da *Domenico Giovannelli*. 556, 558. *Ansano* di *Francesco* fa i cori per l'Oratorio della Compagnia. 591.
- Compagnia di S. Giovanni in Pantaneto. *Benedetto* di *Cristofano Amaroni* fa un cataletto per la Compagnia. 590.
- Compagnia di S. Gherardo. Ad *Alessandro Casolani* è commessa la pittura della tavola per l'altare dell'Oratorio. 619. *Rutilio Manetti* dipinge il reliquiario di S. Celso. 633. *Astolfo Petrazzi* dipinge la navata della Chiesa 638. *Girolamo Corsetti* dipinge una lunetta nell'Oratorio. 640.
- Compagnia di S. Girolamo. *Lorenzo* di *Mariano* detto il *Marrina* scolpisce alcuni fregi per l'Oratorio. 411.
- Compagnia di S. Maria in Fontegiusta. *Lorenzo* di *Mariano* detto il *Marrina* scolpisce l'altare maggiore. 411.
- Compagnia di S. Michele. Lavori eseguitivi da *Lorenzo* di *Cristofano Rustici*. 534.
- Compagnia di S. Onofrio. Pittura della figura di S. Bernardino nel luogo in cui fece la sua prima predica in Siena. 161. *Bartolomeo* di *David* dipinge il cataletto della Compagnia. 468.

- Compagnia della SS. Trinità. Tavola costruita da *Barna di Turino* intagliatore. 49.
- Convento del Carmine. I frati chiedono al Comune un sussidio per la costruzione di un tabernacolo. 28.
- Convento della Concezione. *Bartolomeo Aimi* dipinge un altare per la Chiesa. 516.
- Convento dell'Osservanza (presso Siena). *Francesco d'Antonio* fa un'urna d'argento per conservarvi la cappa di S. Bernardino. 200. *Domenico da Piacenza* vi eseguisce alcuni lavori per ordine del Magnifico Pandolfo Petrucci. 382. *Giovanni Battista Panichi* fa alcuni lavori d'intaglio nell'organo della Chiesa. 625.
- Convento dei Servi. *Bartolomeo Neroni* da i dise per l'architettura della Chiesa. 584.
- Convento di S. Abundio. Pitture fatte da *Lorenzo Rustici*. 609.
- Convento di S. Agostino. M.^o *Giovanni d'Antonio* fa un organo per la Chiesa. 426.
- Convento di S. Caterina. *Lorenzo di Mariano* detto il *Marrina* fa due statue di terracotta per le monache dette le Povere del Paradiso. 412, 424.
- Convento di S. Domenico. Organi per la chiesa fatti da *Lorenzo di Iacomo e Francesco d'Andrea da Cortona*. 243. *Sano di Pietro* dipinge una tavola per la Cappella di Matteo da Campriano. 253. *Benvenuto di Giovanni* dipinge una tavola per la cappella de' Bellanti. 330. *Giovan Battista di Cristofano* mette a oro gli ornamenti di una tavola fatta per la Compagnia del Beato Ambrogio Sansedoni. 538. *Alessandro Casolani* dipinge un quadro rappresentante la Natività della Madonna per la cappella detta delle Volte. 602. *Francesco Vanni* dipinge la tavola dell'Altar maggiore e il cataletto della Compagnia del Beato Ambrogio Sansedoni. 605.
- Convento di S. Francesco. Madonna d'argento fatta da *Francesco d'Antonio*. 184. I frati chiedono un sussidio in denaro alla Repubblica per l'ampliamento della chiesa. 235. *Francesco di Giorgio Martini* fa inalzare le travi del tetto. 258. *Girolamo del Turco* e *Bernardino di Girolamo* prendono a fare l'altare maggiore della Chiesa.
- Convento di Lecceto. Edificazione dell'Oratorio di S. Pio. 202.
- Convento di S. Maria Maddalena. Costruzione. 474.
- DUOMO*. Giuramento del Potestà per la costruzione del Duomo. 4. Notizie su la costruzione. 5. *Paolo di Giovanni* dipinge una tavola per l'altare di S. Pietro. 62. *Barna di Turino* fa il fonte per la benedizione dell'acqua nel sabato santo e una tavola di legname per la cappella di S. Pietro. 62. Proposta per la costruzione del fonte battesimale. 79. Lavori di vetro fatti alle finestre da *Giustiniano di Ser Francesco*. 101. *Stefano di Giovanni Sasetta* pittura una tavola per la Cappella di S. Bonifazio. 145. Pitture fatte da *Nanni di Pietro* negli sportelli degli organi e nella Cappella di S. Bernardino. 183. *Fruosino di Nofrio e Giovanni di Paolo* dipingono una Madonna rilevata, sulla porta di mezzo del Duomo. 233. Teste dei Papi e degli Imperatori fatte da *Lorenzo di Pietro* e da *Pietro di Giovanni*. 238. *Matteo di Giovanni e Giovanni di Pietro* mettono a oro la cappella di S. Bernardino. 255. Inventario degli arredi artistici dell'Opera. 261. Lavori fatti nella facciata da *David del Ghirlandaio*. 354. *Francesco di Giorgio Martini* getta in bronzo gli angeli dell'altare. 358. Cappella Piccolomini. Lavori assunti da *Michelangelo Buonarroto*. 362, 560. Ratifica dell'allogagione per i lavori ordinati a *Michelangelo Buonarroto*. 364.

Antonio di Iacomo Ormani getta in bronzo la graticola delle scale dell'altar maggiore; donde si vede la chiesa di S. Giovanni. 384. *Antonio di Neri Barili* intaglia e intazia i cori della Cappella di S. Giovanni. 386. Il sopradetto fa l'aggiunta al coro dietro l'altar maggiore e gl'intagli a l'organo sopra la sagrestia. 387. Commessi in marmo. *Bernardino Pinturicchio* da il disegno della storia della Fortuna. 389. Cappella di S. Giovanni. Pitture di Maestro *Bernardino Pinturicchio*. 389. *Iacomo del Pacchia* dipinge le teste dell'Imperatori a capo al primo arco. 441. Altri lavori fatti per l'Opera. 441, 444. Pitture di *Baldassarre Peruzzi* nella Cappella di S. Giovanni 455. Disegni delle porte di bronzo dati da *Baldassarre Peruzzi*. 455. *Giovan Batta Sozzini* da il disegno di alcuni commessi in marmo rappresentanti le storie di Elia e di Acabbo. 567. Disegni dati per il nuovo coro da *Bartolomeo Neroni*. 584, 585. Allogagione fatta a *Ventura Salimbeni* di quattro storie nel Coro. 629, 632.

FONTE E BOTTINI. Istanza degli eredi di M.^o *Giovanni di Iacomo dell'Acqua* relativa alla condotta dell'acqua nella piazza del Campo. 30. Bottino di Mazzafonda. 50. *Giovanni Braque* si obbliga di condurre maggior quantità di acqua nella piazza del Campo. 51. Si assegnano alcune rendite all'Operaio del Duomo per la spesa necessaria alla costruzione della fonte nella piazza suddetta. 70. Altre notizie su questa fonte. 80, 81, 82. Fonte di PANTANETO 471. Progetto per una fonte nel Poggio de'Malavolti. 222.

LOGGIA E CHIESA DI MERCANZIA. Costruzione. 88, 90, 98, 99. *Pietro del Minella* è chiamato a soprintendere ai lavori per la costruzione. 449. Lavori. 460. Cancellata fatta da *Giovanni di Paolo*. 477. Statue di marmo. 499. *Matteo di Giovanni* dipinge la figura di S. Girolamo per i consoli di Mercanzia. 225. Pittura delle volte fatta da *Lorenzo di Cristofano Rustici*. 569.

LOGGIA PICCOLOMINI O DEL PAPA. Riparazioni. 460, 577.

MURA. *Iacomo Pacchiarotto* da il disegno del bastione di S. Marco. 443. *Baldassarre Peruzzi* è inviato a rivedere le Mura. 455. *Bartolomeo Neroni* da i disegni delle fortificazioni da farsi presso la Magione e Fontegiusta. 584.

PALAZZI. Ordine che le finestre dei palazzi prospicienti nella piazza del Campo sieno costruite a colonnelli. 4. Provvedimenti per la concessione degli appoggi a chi vuol fabbricare palazzi. 75. Palazzo FRANCESCONI. Probabilmente architettato da *Pietro Cataneo*. 561. Palazzo DEI MONACI DELL'ABBADIA DI S. GALGANO (Refugio). Costruzione. 245. Palazzo MARSILII. Restauri. 440. Palazzo PETRUCCI. *Domenico da Piacenza* vi eseguisce alcuni lavori per ordine del Magnifico Pandolfo. 382. Palazzo PICCOLOMINI (Papeschi). *Pietro Paolo* detto il *Porrina de' Porrini* capomaestro dei lavori 251. Lavori. 333. Palazzo PICCOLOMINI (detto delle Papesse). Sua costruzione 201. Palazzo SALIMBENI. Restauri. 148. Palazzo SANSEDONI. Lavori. 220. Palazzo SPANNOCCI. Costruzione. 242. Palazzo UGURGIERI. Lavori nel Fondaco buio presso il palazzo. 31.

PALAZZO PUBBLICO.

Arazzi della Sala del Consiglio. 457, 458. Cappella (interna) Cancellata fatta da *Giacomo di Giovanni* e da *Giovanni* suo figlio 445, 477. *Giovanni* di M.^o *Giacomo di Vita* fa una cancellata di ferro per gli Esecutori di Gabella. 472. Gradino pitturato da *Sano di Pietro* 462. Altre pitture di *Sano di Pietro*. 463. Organo

riaccomodato da *Bernardo* organista. 450. Pitture del *Sodoma* nella Cappella esterna di Palazzo. 470, 471. Pitture fatte da *Taddeo* di *Bartolo* nella saletta avanti la Cappella. 70. Pitture fatte da *Martino* di *Bartolomeo*, da *Taddeo* di *Francesco* e da *Giusa*. 112. Pitture sulla porta del Palazzo fatte da *Lodovico* di *Luca*. 138. *Niccolò d'Ulisse* dipinge l'assunzione della Vergine nella sala degli Esecutori di Gabella. 170. Figura di S. Caterina pitturata da *Francesco* di *Lorenzo Migliori*. 227. *Giovanni* di *Cristofano* e *Francesco d'Andrea* dipingono la battaglia di Poggio Imperiale nella sala del Mappamondo. 227. *Giov. Antonio Bazzi* dipinge la figura di S. Vittorio nella sala del Mappamondo. 446. *Domenico Beccafumi* pittura la volta della sala del Concistoro. 463. Fabbrica. Restauri fatti in una sala e nella parte di mezzo del Palazzo detta la *Montagna nera*. 197. Progetto per edificare una nuova torre. 217. Finestre. *Giovanni Batista* di *Niccolò* restaura le finestre di vetro. 381, 394. Vetri istoriati fatti per le finestre da *Francesco* di *Giovanni*. 114. Residenze nella sala di Balia. 66, 67. Lavori d'oreficeria fatti da *Turino* di *Sano*. 67. Oreficerie fatte da *Iacomo d'Andreuccio del Mosca*. 72. Altri lavorri fatti da *Mariano d'Ambrogio* e *Goro* di *Ser Neroccio*. 77. Doratura della lupa di bronzo posta presso il Palazzo. 94. Statue d'argento di S. Pietro di S. Paolo e della Madonna allegate a *Giovanni* di *Turino* e *Lorenzo* suo fratello. 127, 139, 185. *Francesco* di *Pietro* di *Bartolomeo* fa una statua d'argento. 190, 194. Lavori fatti da *Francesco d'Antonio* e da *Giovanni Turini* orafi. 181, 241, 242. Torre e Orologio. *Agostino* di *Giovanni* operaio. 48. Riparazioni alla torre. 214, 219. *Guasparre* degli *Ubalдини* temperatore dell'orologio. 62. *Andrea* di *Sano* temperatore. 63. *Bartolomeo Fortuna* temperatore. 64. *Iacomo Pacchiarotto* dipinge nella mostra. 442.

PORTE.

Porta CAMOLLIA. Restaurazione della pittura sopra la porta. 76. Pittura è data a fare a *Benedetto* di *Bindo*. 78.

Porta NUOVA (Romana). Pitture fatte da *Stefano* di *Giovanni Sassetta*. 166. Continuazione delle suddette pitture. 221.

Porta OVILE. *Anton Maria Lari* va a rivedere i danni avvenuti per rovina. 493.

SPEDALE DI S. MARIA DELLA SCALA. *Cristoforo* di *Francesco* scolpisce i fregi nella sepoltura del Rettore. 118. Pitture nel palco dell'infermeria fatte da *Adamo* di *Colino*. 137. Coro della chiesa eseguito da M.^o *Giovanni* e da *Antonio del Minella*. 163. Tabernacolo di bronzo eseguito da *Lorenzo* di *Pietro (Vecchietta)*. 224.

ZECCA. Inventario degli attrezzi. 540.

SINALUNGA. *Guidoccio Cozzarelli* pittura una tavola ordinatagli dalla famiglia Orlandini per la Chiesa di S. Francesco. 331. *Anton Maria Lari* disegna le fortificazioni della Terra. 493. *Giovan Battista Pelori* fortifica la rocca. 522. Nove fortificazioni progettate da *Bartolomeo Neroni*. 584.

S. MARIA A TRESSA. *Iacomo Pacchiarotto* dipinge la tavola per l'altare. 413.

SORANO. *Giorgio* di *Niccolò Veneto* dipinge nella Chiesa della Compagnia del *Corpus Domini*. 460.

- SPELLO. Chiesa di S. Andrea. *Bernardino* detto il *Pinturicchio* dà a fare a *Eusebio* da *S. Giorgio* la tavola che fu a lui allogata per la detta Chiesa. 390.
- S. QUIRICO D'ORCIA. Armi dipinte sulla porta del Castello da *Francesco* di *Bartolomeo Alfei*. 260.

T

- TALAMONE. *Pietro Cataneo* architetto delle fortificazioni. 562, 563, 564, 565.
- TORRITA. *Baldassarre Peruzzi* dà il disegno delle mura del castello. 439.

V

- VALIANO (Ponte a). *Antonio Barili* è mandato a fortificarlo. 386.
- VINCI. *Niccolò di Mariano* prende a dipingere una tavola per la Chiesa di S. Pietro in Vicopetroso. 347.
- VOLTERRA. Pitture fatte nella Chiesa di S. Francesco da *Taddeo* di *Bartolo*. 69.
-







